

Azienda Speciale Palaexpo

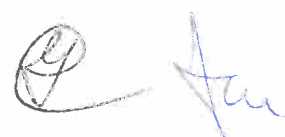
**Bilancio
31 dicembre 2017**

INDICE

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Bilancio al 31 dicembre 2017	
— Stato Patrimoniale	pag. 35
— Conto economico	pag. 37
— Rendiconto Finanziario	pag. 39
— Nota Integrativa	pag. 41
— Allegati	pag. 84



Relazione sulla gestione
31 dicembre 2017



La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi del Commissario in merito a:

- Risultato economico esercizio 2017;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2017;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Risultato economico esercizio 2017

L'esercizio 2017 chiude con un utile di euro 236.305 – rispetto all'utile di euro 24.776 dell'esercizio 2016 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 423.659 e aver iscritto imposte correnti per euro 209.862.

Andamento della gestione per l'esercizio 2017

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Azienda è stata investita da considerevoli cambiamenti che ne hanno profondamente mutato sia la dimensione sia, in parte, la modalità di svolgimento delle proprie attività.

In primo luogo va rammentato che, sulla scorta di quanto stabilito dalla Presidenza della Repubblica, in data 1 ottobre 2016 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Azienda e Ales spa (società del Mibact) avente ad oggetto la cessione di ramo Scuderie del Quirinale. Cessione intervenuta in data 31 marzo 2017.

Accanto a questo evento appare opportuno ripercorre i passaggi formali con i quali l'Amministrazione ha investito l'Azienda di una nuova "missione".

- **Delibera della G.C. n. 126 del 27 dicembre 2016:** "Linee operative concernenti l'organizzazione gestionale dei servizi resi dagli enti, aziende e società nel settore cultura di Roma Capitale", dove si prevede che:

"Per ciò che attiene l'Azienda Speciale Palaexpo, il nuovo disegno strategico sopra delineato individua nella stessa il soggetto primariamente interessato a svolgere un ruolo di elaborazione e impulso e supporto delle tematiche culturali specificamente orientate al contemporaneo in coerenza con le funzioni statuarie dell'Azienda medesima; è, pertanto, intendimento dell'Amministrazione valorizzare le potenzialità specifiche dell'Azienda, anche in relazione al know how acquisito con la gestione del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale attraverso la costituzione in capo alla stessa di un vasto e articolato Polo Espositivo dell'arte e della cultura contemporanea che veda nel sistema Istituzione Biblioteche un punto di riferimento strutturale per la promozione e la diffusione della cultura e dell'arte contemporanea, anche attraverso lo sviluppo di progetti di collaborazione. A tal fine oltre alla prosecuzione delle attività specifiche relative al



Palazzo delle Esposizioni, si intende affidare all'Azienda le funzioni di programmazione e di gestione dei seguenti spazi culturali:

Macro (museo di arte contemporanea) nelle due sedi di Via Nizza e di Testaccio;

La Pelanda, nel suo complesso e con particolare riferimento allo svolgimento e allo sviluppo di attività rivolte al sostegno della creatività e del talento delle nuove generazioni; ed eventualmente lo spazio espositivo del museo dell'Ara Pacis, con modalità che assicurino l'indispensabile unitarietà del sito e del suo funzionamento a precisa tutela e valorizzazione del sistema territoriale di riferimento”;

inoltre

“per ciò che attiene la Fondazione Musica per Roma, in un’ottica volta all’individuazione di funzioni ed erogazioni di servizi culturali sinergici con gli altri soggetti del settore e orientata a concentrare le attività secondo logiche coerenti con lo specifico oggetto statuario, sarà destinata ad assumere la programmazione e la gestione delle attività della Casa del Jazz, attualmente affidate alle cure dell'Azienda Speciale Palaexpo”;

- **Delibera della G. C. n. 90 del 9 maggio 2017:** “Approvazione del contratto di affidamento di servizi da stipularsi tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura S.r.l. per il periodo 01/04/2017 - 31/12/2019, dove si prevede che:

“dal 1 gennaio 2018 la programmazione e la gestione del complesso del Macro – Museo di Arte Contemporanea - nelle due strutture di Via Nizza e di Testaccio e de la Pelanda, nel suo complesso e con particolare riferimento allo svolgimento e allo sviluppo di attività rivolte al sostegno della creatività e del talento delle nuove generazioni, sarà affidata, con modalità da concordarsi con la Sovrintendenza Capitolina all'Azienda Speciale Palaexpo, al fine di creare un “polo espositivo dell'arte contemporanea”.

- **Delibera della G. C. n. 130 del 23 giugno 2017:** “Approvazione del contratto di servizio da stipularsi tra Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo per il periodo 01/04/2017 - 31/12/2019, dove si prevede:

“che a tal fine è stata approvata dalla Giunta Capitolina, con deliberazione n. 69 del 14 aprile 2017, ratificata dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 24 del 16 maggio 2017, una variazione del Bilancio pluriennale 2017-2019 che, a fronte dell'affidamento all'Azienda anche della gestione organizzativa e programmatoria del MACRO – nelle sue due sedi - e de La Pelanda, ha trasferito nella voce di bilancio riferita all'Azienda medesima, per le annualità 2018 e 2019, la somma di € 2.087.700,00, già destinata al precedente gestore Zètema Progetto Cultura S.r.l., per il funzionamento dei servizi presso i suddetti spazi e la somma di € 400.000,00, precedentemente imputata alla Sovrintendenza Capitolina, finalizzata all'attività di programmazione delle due sedi del MACRO e de La Pelanda. Che, con nota acquisita al Dipartimento Attività Culturali con prot. n. QD11232 dell'11.04.2017, l'Azienda Speciale Palaexpo, al fine dell'approvazione del Contratto di Servizio con Roma Capitale per il periodo 1° aprile 2017 – 31 dicembre 2019, ha trasmesso l'assestamento del bilancio di previsione 2017, approvato nella seduta commissariale del 10 aprile 2017, comprensivo dei costi relativi

alla gestione e all'attività di programmazione del Palazzo delle Esposizioni, nel periodo 1° aprile 2017 – 31 dicembre 2019, della Casa del Jazz, nel periodo 1° aprile 2017 – 31 dicembre



2017, del Macro (nelle due sedi di Via Nizza e Testaccio) e de La Pelanda, nel periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2019, e la documentazione inerente gli indicatori e standard di qualità;

Che occorre, pertanto, procedere all'approvazione del Contratto di Servizio per il periodo 1° aprile 2017 – 31 dicembre 2019, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplini i rapporti tra l'Amministrazione Capitolina e l'Azienda Speciale Palaexpo per il funzionamento degli spazi ad essa affidati, per l'importo di seguito indicato:

- *periodo 1 aprile – 31 dicembre 2017: € 8.250.000,00 IVA inclusa, per la gestione dei servizi e le attività di programmazione del Palazzo delle Esposizioni e della Casa del Jazz;*
- *anno 2018: € 12.487.700,26 IVA inclusa, per la gestione dei servizi e le attività di programmazione del Palazzo delle Esposizioni, del Macro (nelle due sedi di Via Nizza e Testaccio) e de La Pelanda;*
- *anno 2019: € 12.487.700,26 IVA inclusa, per la gestione dei servizi e le attività di programmazione del Palazzo delle Esposizioni, del Macro (nelle due sedi di Via Nizza e Testaccio) e de La Pelanda;*

Inoltre nel corso del 2017 si sono svolti numerosi incontri, tra tutti i soggetti coinvolti nel previsto cambiamento, nel corso dei quali si è concordato che le attività del “nuovo Macro” siano affidate, secondo le indicazioni di Roma Capitale, a Giorgio De Finis che presenterà un progetto (progetto MacroAsilo) da sottoporre alla conferma da parte dell'organo di amministrazione del Palaexpo in via di ricostituzione nel 2018.

A tale riguardo si rammenta che il conto economico del Macro contenuto nel Contratto di servizio triennale è stato impostato sulla scorta delle informazioni all'epoca disponibili e su di una ipotesi di modello gestionale di “massima” derivante direttamente da quello in precedenza adottato (Sovrintendenza/Zetema) e, per lo svolgimento di tale progetto, contiene una previsione economica omnicomprensiva pari a 400 mila euro.

Nell'aggiornamento del Bilancio di previsione 2018 approvato nella seduta commissariale del 22 dicembre 2017, è stata inserita la richiesta, a Roma Capitale di ulteriori euro 340.450 (al netto dell'IVA) necessari, per le ragioni ivi esposte, al conseguimento dell'obbligatorio pareggio di bilancio previsto ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.).

Il progetto artistico sarà impostato nella prima parte del prossimo esercizio e sarà avviato nell'autunno 2018.

Durante l'esercizio 2017 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato “Attività culturali” punto A).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C dell'allegato “Altre attività culturali”, che comprende le attività svoltesi presso la “Casa del Jazz” e per la “Didattica”.

Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2017, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2017 sono stati 109.327 (128.447 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBact in ordine all'accesso gratuito ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai soli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2017 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2017	anno 2016
Palazzo delle Esposizioni	109.327	132.308
Scuderie del Quirinale		82.863
Totale	109.327	215.171
Casa del Jazz	9.485	8.319
Totale	118.812	223.490

Si segnala che, la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 8.717 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Considerando anche gli omaggio e i visitatori partecipanti ad eventi rassegne cinematografiche, convegni, mostre, a titolo gratuito il numero dei visitatori ha superato **la soglia dei 205.000**.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2017 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 417.916 (al netto delle sponsorizzazioni cd "aziendali pari ad euro 71.041). A tale importo vanno sommati i contributi reperiti dall'Azienda che nel 2017 sono stati pari a circa 0,7 milioni (Ales spa). Il totale di quanto reperito tra sponsorizzazioni e contributi costituisce una ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti nello specifico "mercato", della validità della proposta culturale dell'Azienda e della intensa attività svolta, nonché della continua tensione volta a incrementare i ricavi diversi dal Contratto di servizio.

Per ciò che concerne il Contratto di Servizio 2017 tra Roma Capitale e Azienda, il relativo importo è stato definito in misura pari a complessivi euro 10.750.000 IVA inclusa (per euro 2.500.000 IVA inclusa con Determinazione dirigenziale del Dipartimento Attività Culturali n. 3328 del 30.12.2016 periodo gennaio-marzo 2017; per euro 8.250.000 IVA inclusa con Delibera di Giunta Capitolina n. 130 del 23.06.2017 periodo aprile-dicembre 2017)

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2017, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:

- credito per fatture emesse euro 1.352.459 (Contratto di servizio 2017 mensilità ottobre novembre);
- credito per fatture da emettere euro 253.391 (Contratto di servizio 2017 chiusura contratto dicembre);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.140.061 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;



Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2017 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 8.811.475.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Controllante al 31.12.2017:

Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Roma Capitale	2.122.307	1.140.061	8.811.475	

Ad oggi l'Azienda è ancora in attesa che sia approvato il Bilancio 2014 da parte di Roma Capitale con conseguente determinazione della copertura della perdita 2014 pari a euro 1.355.996.

Con riferimento a tale risultato, si segnala, ancora una volta, come tale evento sia stato assolutamente eccezionale e determinato dal minor importo del contratto di servizio attribuito da Roma Capitale rispetto a quanto effettivamente necessario e richiesto dall'Azienda. Infine si rammenta che, oltre al bilancio 2014, l'Azienda è ancora in attesa che Roma Capitale deliberi l'approvazione sia del bilancio dell'esercizio 2015 che di quello relativo all'esercizio 2016.

Pur ritenendo che tale situazione, che come noto è indipendente dalla sfera decisionale dell'Azienda, rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi sulla capacità della Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il Commissario ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in virtù della sottoscrizione, in data 23 giugno 2017 del contratto di servizio triennale 2017-2019 e sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Tutti i rapporti sono stati posti in essere a normali condizioni di mercato.

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la **dimensione** dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 43% del totale dei crediti è verso la controllante Roma Capitale).

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 1.500.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;



- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Nei primi mesi del 2018 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre presso il Palazzo delle Esposizioni.

In particolare presso il Palazzo delle Esposizioni, è terminata l'edizione 2017/2018 di "Digital Life" prodotta in collaborazione con la fondazione Roma Europa Festival e la mostra "Mangasia". Sono attualmente in corso la mostra "Cesare Tacchi. Una retrospettiva" (inaugurata il 6 febbraio) e la mostra "Human +" (inaugurata il 26 febbraio) che hanno avuto un successo di critica assolutamente rilevante e, in termini economici, stanno rispettando le previsioni di budget.

Le mostre ed attività che si svolgeranno presso Palazzo delle Esposizioni procederanno con il consueto modus operandi con particolare attenzione al mondo del contemporaneo e della scienza in coerenza con l'impulso e l'indirizzo fornito dall'Amministrazione.

In data 2 gennaio 2018 è stata sottoscritta una convenzione (Azienda/Sovrintendenza) che regola la permanenza e le relative modalità di gestione della collezione (che rimane di competenza della Sovrintendenza), presente presso il Macro di via Nizza.

Sempre per ciò che concerne il Macro in data 18 gennaio 2018 è stata inaugurata la mostra antologica sui Pink Floyd "Their Mortal Remains" che avrà termine il prossimo 1 luglio.

Per ciò che riguarda i nuovi spazi assegnati che insistono nell'area del Mattatoio (Padiglioni 9a e 9b e Pelanda) si segnala che il modello gestionale ricalca quanto sin qui praticato dai precedenti gestori (Sovrintendenza/Zetema) ovvero, in estrema sintesi, esecuzione di attività che non comportino un aggravio di costi per l'Azienda.

In particolare sono state inaugurate la mostra "Etoiles filantes" di Mauro Maugliani (in data 30 gennaio presso il Padiglione 9b) e la mostra "A horizon falls a shadow" di Luis Felipe Ortega (in data 7 febbraio presso il Padiglione 9a)

Con specifico riferimento alla Pelanda, si segnala, che è in corso di predisposizione una convenzione tra Azienda, Dipartimento Attività Culturali e Dipartimento Sport e Politiche Giovanili per l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, di parte degli spazi.

Per ciò che concerne la dotazione organica aziendale necessaria al corretto funzionamento di tutti i luoghi assegnati si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella Nota Integrativa con riferimento a tale problematica;

La Casa del Jazz, in virtù di quanto definito dall'Amministrazione, è uscita dal perimetro delle attività aziendali a far data dal 31 dicembre 2017.

Si segnala che al momento non sono prevedibili fatti ed eventi che possano avere un'influenza sul bilancio 2017.

* * *

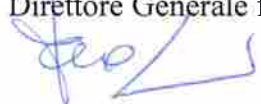


Destinazione del risultato d'esercizio

Così come previsto dallo Statuto aziendale all'art. 26 punto b) ed in virtù di quanto previsto dalla Legge 902/1986 all'art. 43, 3° comma, tenuto altresì conto che, come chiarito dal CIPE con nota prot. n. 7141 del 07/12/2010: "..... le mostre costituiscono dei progetti di investimento pubblico in quanto attività realizzate con risorse pubbliche, che ruotano intorno ad un obiettivo di sviluppo", si propone di destinare l'utile conseguito di euro 236.304,92, quanto ad euro 11.815,25, ai sensi dell'art.26 punto a) dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario e, quanto ad euro 224.489,67, ai sensi dell'art.26 punto b) dello Statuto, alla costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2018 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda il 22 dicembre 2017.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Fabio Merosi
Direttore Generale ff



Innocenzo Cipolletta
Commissario



Allegato alla Relazione sulla Gestione
ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2017

A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Nel corso della prima parte dell'esercizio si sono concluse le mostre:

16a Quadriennale d'arte. Altri tempi, altri miti

13 ottobre 2016 - 8 gennaio 2017

Sensi unici

12 novembre '16 – 26 febbraio '17

a cura di Laboratorio d'arte

con Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi Onlus

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti mostre:

DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica

10 febbraio - 18 giugno 2017

A cura di: Bernardino Fantini, Telmo Pievani, Sergio Pimpinelli, Fabrizio Rufo

Gregor Mendel, un genio incompreso nato “troppo presto” in Moravia, dopo la sua morte diventerà il padre della genetica, una scienza che ha trasformato per sempre il nostro modo di intendere la natura è uno dei protagonisti del viaggio in un mondo per lo più microscopico e invisibile, alla scoperta delle leggi dell'ereditarietà, delle storie dei grandi scienziati che, come Watson e Crick, hanno permesso di comprendere la struttura e la funzione del DNA, delle nuove frontiere della genomica, delle applicazioni pratiche di queste discipline e di come influenzano e influenzeranno sempre di più la vita e l'ambiente, delle terapie geniche personalizzate, della vita sintetica, di caccia al colpevole tramite il DNA, di passato presente e futuro, e di molto altro ancora. La mostra ha presentato una prima parte storica, dove sono state ripercorse tutte le tappe fondamentali di questa avventura scientifica, presentando sia le scoperte sia le storie umane degli scienziati protagonisti: Mendel e le leggi sull'ereditarietà dei caratteri, Morgan e i moscerini della frutta - fondamentali per capire cosa fossero i geni e i cromosomi -, le “derive” razziste dell'eugenetica, fino ai lavori di Watson, Crick e Rosalind Franklin per la struttura a doppia elica del DNA. Nella seconda parte sono state affrontati, invece, il presente e il futuro, presentando i temi della clonazione, della medicina personalizzata, dell'ingegneria genetica, della biologia sintetica, con uno speciale focus dedicato alla genetica forense e allo studio del DNA di specie estinte.

L'esposizione ha presentato una miscela coinvolgente di linguaggi differenti. Una narrazione testuale sintetica e suggestiva che ha accompagnato il visitatore nelle sette sezioni della mostra, alternandosi alla contemplazione di reperti originali emozionanti e inediti in Italia. Fra gli altri: le parti del modello originale che Watson e Crick usarono per descrivere la struttura del DNA a

doppia elica; la vera pecora Dolly, il primo animale ottenuto per clonazione; documenti e reperti ottocenteschi appartenuti a Mendel; strumenti storici relativi alla storia perturbante dell'eugenetica, un cranio fossile originale di Neanderthal da cui si sta provando ad estrarre il DNA. A questo corredo di reperti da tutto il mondo sono stati affiancati numerosi exhibit interattivi appositamente ideati per il progetto, video inediti, apparati iconografici, ricostruzioni spettacolari, il tutto nella cornice di un allestimento di museologia scientifica immersiva e interattiva.

La mostra si è proposta come un eccellente strumento didattico per affrontare in modo approfondito ma non tecnico, semplice ma non banale tutte le tematiche relative alla genetica e alla genomica, e per fornire ai ragazzi gli strumenti per comprendere l'impatto che le scoperte in questi campi avranno sulla società del futuro.

Georg Baselitz. Gli Eroi

4 marzo - 18 giugno 2017

a cura di Max Hollein con Daniela Lancioni

Il progetto si è basato su una co-produzione Azienda Speciale Palaexpo con Städel Museum di Francoforte, Moderna Museet di Stoccolma e Guggenheim Museum di Bilbao.

La mostra ha approfondito per la prima volta una determinata fase dell'attività di Georg Baselitz, artista europeo tra i più celebri della contemporaneità.

Nato in Sassonia nel 1938 e formatosi nella ex Repubblica Democratica Tedesca, Baselitz si trasferì nella ex Repubblica Federale Tedesca nel 1958, dove tra il 1965 e il 1966, poco più che ventenne, realizzò i dipinti conosciuti con il titolo di Eroi, dei quali la mostra raccoglie la quasi totalità.

Sono combattenti, partigiani, vittime della guerra, nei quali la figura dell'eroe, in un'accezione esclusivamente maschile, perde l'immagine positiva - legata alla retorica bellica o alla propaganda postbellica o all'individualismo della cultura germanica - per mostrare fragilità, precarietà, contraddittorietà, persino fallimento. Colossi in uniformi lacere, si stagliano, frontali, su uno sfondo di macerie, feriti e vulnerabili. Il loro aspetto è marziale, ma emanano una delicatezza sorprendente.

Alla metà degli anni Sessanta, ignorando le coeve espressioni d'avanguardia che mettevano al bando la pittura, con i suoi dipinti Baselitz ha indagato il tema della dissoluzione dell'ordine che nel passato si era pensato governasse sia la sfera ideologica e politica, sia quella estetica. "Sono stato messo al mondo in un ordine distrutto", ha dichiarato Baselitz in una intervista del 1995, "in un popolo distrutto, in una società distrutta. E non volevo introdurre un nuovo ordine. Avevo visto fin troppi cosiddetti ordini".

Con i suoi Eroi, ciclo seminale e fortemente criticato al suo primo apparire, l'artista ha svelato la natura ambigua del presente, dando forma e immagine a un sentire tragico, capace di scardinare i miti del passato, ma anche di compromettere l'ottimismo del miracolo economico postbellico. "Negli Eroi", scrive Max Hollein nel catalogo della mostra, "risiedono il simbolo dell'adolescenza e le tematiche del dolore, della consapevolezza della propria colpa, della ribellione e della speranza in un mondo concepito come estraneo, sbagliato o mutilato".

La mostra è stata accompagnata da un catalogo in lingua italiana edito dalla casa editrice Hirmer Verlag di Monaco disponibile anche nella versione in lingua inglese e in lingua tedesca. Il volume è curato da Max Hollein e da Eva Mongi-Vollmer, con testi dei curatori e di Richard Shiff, Uwe Fleckner, Alexander Kluge.

AI TEMPI DI DEGAS

18 marzo - 27 agosto 2017

un libro, una mostra, laboratori ed eventi speciali, a cura di FATATRAC e Laboratorio d'arte, da un'idea originale del MoMA-Museum of Modern Art

“Dal finestrino del tram in viaggio, i volti dei passanti apparivano sfocati.

Degas si rendeva conto che la vita moderna era vita in movimento”

Il Palazzo delle Esposizioni ha ospitato, dal 18 marzo al 27 agosto 2017, nello Spazio Fontana la mostra “Ai tempi di Degas”, il nuovo albo illustrato di Samantha Friedman e Cristina Pieropan sull'artista francese Edgar Degas realizzato in occasione della mostra Edgar Degas: A Strange New Beauty e pubblicato quest'anno da MoMA – FATATRAC dopo i successi di Il giardino di Matisse e La piccola Charlotte filmmaker.

Il Laboratorio d'arte del Palazzo delle Esposizioni, grazie alla collezione dello Scaffale d'arte, biblioteca specializzata in editoria internazionale d'arte per ragazzi, è il luogo ideale di approdo per la mostra delle opere di Cristina Pieropan, illustratrice del libro. Oltre alle tavole originali che compongono il libro, sono state esposte veline e schizzi, lastre di zinco e una serie di acquaforti con prove di stampa che ci accompagnano alla scoperta della tecnica dell'incisione e dell'acquaforte. L'allestimento immersivo ha reso l'atmosfera della Parigi di fine Ottocento mostrando come l'idea del libro abbia preso corpo poco a poco dalle sapienti mani dell'illustratrice.

Nel libro, l'opera di Degas viene interpretata con sensibilità dal testo di Samantha Friedman, curatrice del MoMA, e dalle eleganti incisioni di Pieropan, raccontando pagina dopo pagina il passaggio del maestro dalla fase iniziale, improntata di forte classicismo, a quella che lo ha reso poi indiscutibilmente famoso grazie allo sguardo attento con cui osservava le persone: dalle stiratrici al pubblico delle gare dei cavalli, fino alle ballerine dell'Opera.

La mostra è stata arricchita da un ricco calendario di laboratori che conducono scuole e famiglie nelle strade e negli interni della Parigi del tempo. Visite in mostra e laboratori per approfondire le tecniche dell'incisione, scoprire il funzionamento degli strumenti calcografici, dal torchio al bulino e alle sgorbie presenti in mostra.

WORLD PRESS PHOTO 2017

28 aprile - 28 maggio 2017

World Press Photo 2017, promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale, è ideata da World Press Photo Foundation di Amsterdam e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con 10b Photography.

La mostra del **World Press Photo 2017** si è tenuta a Roma in prima mondiale insieme a Siviglia e Lisbona presso il Palazzo delle Esposizioni dal **28 aprile** al **28 maggio 2017**. Il **Premio World Press Photo** è uno dei più importanti riconoscimenti nell'ambito del **fotogiornalismo**. Ogni anno, da più di 60 anni, una giuria indipendente, formata da esperti internazionali, è chiamata ad esprimersi su migliaia di domande di partecipazione inviate alla Fondazione World Press Photo di Amsterdam da fotogiornalisti provenienti da tutto il mondo.

Per l'edizione 2017 le immagini sottoposte alla giuria del concorso World Press Photo sono state **80.408**, inviate da **5.034** fotografi di **125** nazionalità. La giuria, che ha suddiviso i lavori in otto categorie, ha premiato **45 fotografi provenienti da 25 paesi**: Australia, Brasile, Canada, Cile, Cina, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, India, Iran, Italia, Pakistan, Filippine, Romania, Russia, Sud Africa, Spagna, Svezia, Siria, Nuova Zelanda, Turchia, UK, USA.

La **foto dell'anno**, scelta nella categoria Spot News Stories, è del fotografo **Burhan Ozbilici**, realizzata ad Ankara, in Turchia, il 19 dicembre del 2016. L'immagine, che si intitola **An Assassination in Turkey**, mostra l'uccisione dell'ambasciatore russo in Turchia, Andrei Karlov, da parte del poliziotto turco ventiduenne Mevlut Mert Altintas durante l'inaugurazione di una mostra d'arte. Altintas ha ferito altri tre uomini prima di essere ucciso dai poliziotti in una sparatoria. Ozbilici è un fotografo dell'agenzia The Associated Press, con sede a Istanbul. Mary. F. Calvert, membro della giuria, ha così commentato la fotografia vincitrice: "E' stata una decisione molto difficile, ma alla fine abbiamo ritenuto che la foto dell'anno doveva essere un'immagine esplosiva che parla dell'odio dei nostri tempi. Ogni volta che quella immagine appariva sullo schermo dovevamo fermarci, era talmente forte che abbiamo davvero sentito che poteva incarnare la definizione di ciò che il World Press Photo of the Year rappresenta".

L'esposizione del **World Press Photo 2017**, presentata con la collaborazione dell'Associazione Culturale 10b Photography, non è soltanto una galleria di immagini sensazionali, ma è un documento storico che permette di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo. Il suo carattere internazionale, le centinaia di migliaia di persone che ogni anno nel mondo visitano la mostra, sono la dimostrazione della capacità che le immagini hanno di transcendere differenze culturali e linguistiche per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione.

World Press Photo 2017, promossa da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è stata ospitata dal Palazzo delle Esposizioni e organizzata in collaborazione con 10b photography, Azienda Speciale Palaexpo e la World Press Photo Foundation di Amsterdam. **La World Press Photo Foundation**, nata nel 1955, è un'istituzione internazionale indipendente per il fotogiornalismo senza fini di lucro. Il World Press Photo gode del sostegno della Lotteria



olandese dei Codici postali ed è sponsorizzato in tutto il mondo da Canon e Lottery. **Il 10b photography**, partner della fondazione World Press Photo, è un centro polifunzionale interamente dedicato alla fotografia professionale. Si propone di mettere a disposizione del territorio l'esperienza e le relazioni costruite nel tempo, con l'obiettivo di portare a Roma e in altre città italiane il più grande e più prestigioso concorso di fotogiornalismo mondiale.

HOLLYWOOD ICONS.

FOTOGRAFIE DALLA FONDAZIONE JOHN KOBAL

24 giugno - 17 settembre 2017

La mostra ha presentato 161 ritratti: dai più grandi nomi nella storia cinematografica, iniziando con le leggende del muto come Charlie Chaplin e Mary Pickford, continuando con gli eccezionali interpreti dei primi film sonori come Marlene Dietrich, Joan Crawford, Clark Gable e Cary Grant infine per concludere con i giganti del dopoguerra come Marlon Brando, Paul Newman, Marilyn Monroe, Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Organizzata per decenni, dagli anni Venti fino ai Sessanta, presentando i divi principali di ciascun periodo, **Hollywood Icons** ha incluso anche gallerie dedicate ai fotografi degli studi di Hollywood, e ha mostrato il processo di fabbricazione di una stella cinematografica introducendo vita e carriera del collezionista e storico del cinema John Kobal, il quale ha estratto da archivi polverosi tutto ciò mettendolo a disposizione dell'arena pubblica e del plauso della critica.

La storia del film solitamente è scritta dal punto di vista di attori o registi, prestando poca attenzione a quell'impresa enorme che rende possibile fare i film. **Hollywood Icons**, ha presentato quel ritratto in gran parte inatteso e quei fotografi di scena che lavorarono silenziosamente dietro le quinte, ma le cui fotografie ricche di stile furono essenziali alla creazione di divi, dive e alla promozione dei film. Milioni e milioni d'immagini, distribuite dagli studi di Hollywood durante l'età d'oro, erano dovute al lavoro di artisti della macchina fotografica che lavoravano in velocità, con efficienza e il più delle volte in maniera splendida al fine di promuovere lo stile hollywoodiano in tutto il mondo.

I ritratti di Joan Crawford fatti da George Hurrell hanno contribuito a plasmare la sua emozionante presenza sullo schermo. L'indelebile immagine della Garbo è stata creata nello studio per ritratti di Ruth Harriet Louise. In questa mostra è stato presentato il lavoro di più cinquanta fotografi inconfondibili, tra cui: Clarence Sinclair Bull, Eugene Robert Richee, Robert Coburn, William Walling Jr, John Engstead, Elmer Fryer, Laszlo Willinger, A.L. "Whitey" Schafer e Ted Allan.

Nessuno, meglio di John Kobal, ha compreso l'importanza di questa ricchezza fondamentale del materiale hollywoodiano. Iniziando come un appassionato di film, divenne un giornalista, più tardi uno scrittore e infine, prima della sua morte precoce nel 1991 all'età di 51 anni, fu riconosciuto come uno tra gli storici preminenti del cinema. Essenzialmente la sua reputazione si basa sul lavoro pionieristico di riesumare le carriere di alcuni tra questi maestri della fotografia d'epoca classica hollywoodiana.

Iniziando dai tardi anni sessanta, Kobal cercò di ricongiungere questi artisti dimenticati con i loro negativi originali e li incoraggiò a produrre nuove stampe per mostre che allestì in tutto il mondo, in luoghi come il Victoria & Albert Museum e la National Portrait Gallery a Londra, il MoMA a New York, la National Portrait Gallery a Washington DC, il Los Angeles County Museum of Art a Los Angeles. Una selezione di queste stampe, assieme a quelle d'epoca originali risalenti al periodo degli studi, ha creato il cuore della mostra.

BATTICUORI. JEŽEK

9 - 24 settembre 2017

La mostra ha raccolto 138 degli innumerevoli cuori disegnati finora da Ježek per la rubrica "Questioni di cuore" di Natalia Aspesi sul Venerdì di Repubblica. Nella rubrica si parla d'Amore e di Anima ("Eros e Psiche!"). Il cuore, metafora visiva dell'amore, è sempre lo stesso muscolo, ma ogni volta si presenta sotto sembianze diverse.

L'idea iniziale è stata stimolata dagli Exercices de style di Raymond Queneau, in cui lo scrittore racconta in 99 modi, stili e punti di vista, un unico banale fatterello che avviene su un autobus di Parigi. Qui il cuore, il simbolo più banale dell'amore, viene "cucinato" in una delle infinite (ma forse sempre uguali) variazioni dei batticuori umani.

Naturalmente le variazioni non sono veramente infinite, ma Ježek, che ha raccolto la sfida (di creatività), ha intenzione di continuare a dipingerle e di pubblicarne periodicamente la selezione delle migliori. Dovrebbe aver posto nel Guinness dei primati come più fecondo pittore di cuori nella storia dell'umanità.

LIBRI SENZA PAROLE. DESTINAZIONE LAMPEDUSA

3 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018

Il **progetto** promosso da **IBBY Italia** in collaborazione con **IBBY International** e i **Servizi educativi-Laboratorio d'arte del Palazzo delle Esposizioni di Roma**, nasce nel 2012 con l'idea di creare una selezione dei migliori *silent book* pubblicati in tutto il mondo e costruire una biblioteca per i ragazzi e le ragazze di Lampedusa. La creazione di una biblioteca comunale nell'isola ha una valenza altamente simbolica: Lampedusa rappresenta tutti i luoghi remoti e di frontiera e questo progetto vuole essere un'occasione per portare all'attenzione delle istituzioni e della società civile i bisogni di chi cresce lontano dalla lettura e da quei principi di **rispetto** e **comprensione** dell'altro che la lettura è in grado di stimolare.

La scelta del nucleo di libri per ragazzi che IBBY Italia ha deciso di raccogliere e donare all'isola di Lampedusa è costituito da un fondo di *silent book*, ovvero libri senza parole che, affidando il racconto alle sole immagini, riescono ad annullare ogni barriera linguistica e culturale. Il



progetto, giunto alla terza edizione, ha portato fino a oggi alla raccolta di **oltre 250 albi senza parole dai 5 continenti ospitati nella biblioteca dell'isola** e nello **Scaffale d'arte del Palazzo delle Esposizioni** a disposizione di ricercatori, docenti e appassionati. La raccolta diviene anche **mostra bibliografica itinerante**, che può circolare a richiesta in Italia e all'estero.

Per ogni edizione, una giuria internazionale formata da critici e illustratori, bibliotecari e librai ha selezionato tra gli albi pervenuti una speciale *honour list* di opere esemplari per originalità, complessità, valore storico e tematiche affrontate.

La **mostra** a cura dei Servizi educativi-Laboratorio d'arte del Palazzo delle Esposizioni è itinerante e con cadenza biennale viaggia con le sue valigie di storie in tutto il mondo. In contemporanea con Lampedusa (16 settembre>29 ottobre), è sbarcata al Palazzo delle Esposizioni di Roma invadendo lo Spazio Fontana e il Forum del piano zero per parlare di libri, educazione e diritti partendo simbolicamente dal centro del Mediterraneo. Quest'anno la mostra **è stata inaugurata il 3 ottobre**, Giornata della Memoria e dell'Accoglienza istituita per ricordare tutte le vittime dell'immigrazione, ed ha esposto, accanto ai libri dell'ultima edizione, le *honour list* delle edizioni precedenti assieme a una selezione delle tavole originali dei manifesti del concorso "Una biblioteca al centro del Mediterraneo" lanciato da Ibbby Italia e vinto dall'illustratrice Cecilia Campironi. Ha arricchito la mostra un particolare allestimento per ascoltare le molteplici voci e storie racchiuse in questi libri speciali, che non definiscono, non dettano un punto di vista dominante, ma lasciano correre liberi gli occhi tra le pagine alla ricerca di interpretazioni e dettagli infiniti.

Ha completato la mostra un ricco programma di **laboratori** per scuole e famiglie, e **corsi di formazione** per insegnanti, operatori ed esperti del settore.

DIGITALIFE 2017

7 ottobre 2017 - 7 gennaio 2018

una coproduzione

Fondazione Romaeuropa,

Azienda Speciale Palaexpo

L'ottava edizione di Digitalife, sezione del Romaeuropa Festival dedicata alle nuove tecnologie e all'arte digitale, ha stimolato una riflessione sulla fragilità delle rappresentazioni del reale, ingannevole quanto le illusioni virtuali che sono in grado di deformarlo. All'interno degli spazi del Palazzo delle Esposizioni lo spettatore ha potuto interagire con complesse architetture audiovisive, immersive, ed avvolgenti. Gli strumenti con cui le installazioni da noi selezionate assieme a Richard Castelli sono state realizzate hanno offerto agli artisti la possibilità di ampliare i propri orizzonti espressivi e di captare e riprodurre i mutamenti in atto nell'ambiente in cui viviamo. Un mondo basato sulle immagini in cui le nuove tecnologie non sono più solo mezzi di conoscenza e interazione, ma contribuiscono a ridisegnare la nostra identità, o meglio le nostre molteplici identità, a ridefinire il concetto di tempo e i confini delle nostre potenzialità. Sulla centralità delle immagini e sull'importanza della percezione visiva si concentra il lavoro di due importanti istituzioni culturali: la Fondazione Giuliani, legata alla Biennale dell'Immagine in

Movimento del Centre d'Art Contemporain di Ginevra, e la Nomad Foundation, che con KizArt riesce ad avvicinare anche i più piccoli alla video arte contemporanea.

Arte e scienza. Privato della sua realtà materiale e trasformato in bit, oppure ricostruito per essere indossato come un'armatura in grado di superare i limiti e le imperfezioni di pelle, ossa, muscoli, il corpo umano è un ibrido. Frammentato in numeri o ripensato in silicio, convive e viene contaminato dalla tecnologia, che si insinua sempre più nel nostro processo evolutivo. La scienza determina questi cambiamenti, l'arte li anticipa.

MANGASIA: WONDERLANDS OF ASIAN COMICS

7 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018

A cura di Paul Gravett

mostra creata da The Barbican Centre

La mostra "Mangasia: Wonderlands of Asian Comics" ha presentato la più ampia selezione di opere originali del fumetto asiatico, esposte accanto alle loro controparti commerciali, stampate per il mercato di massa.

Buona parte di esse non è mai stata mostrata fuori dal proprio paese d'origine. La mostra si è concentrata inoltre sul processo creativo che porta alla realizzazione delle storie, partendo dalle sceneggiature e passando per schizzi e layout, fino alle pagine complete.

Curata da Paul Gravett e un team di oltre venti esperti, "Mangasia: Wonderlands of Asian Comics" ha esplorato l'intero reame di questo nuovo continente del fumetto asiatico, attraverso opere provenienti da Giappone, Corea del Nord, Corea del Sud, India, Cina, Taiwan, Hong Kong, Indonesia, Malesia, Filippine e Singapore, nonché dalle scene emergenti come quelle di Bhutan, Cambogia, Timor Est, Mongolia e Vietnam. Percorsi tematici metteranno a confronto la varietà di folklore, storia e sperimentazione di tutta la regione. La mostra ha dato spazio ai precursori dei fumetti riconducibili alla tradizione asiatica delle arti visive "narrative" e al loro impatto che supera i confini della carta stampata per vivere sotto forma di prodotti animati e live-action per cinema e televisione, musica, video game, moda e arte contemporanea.

Paul Gravett è uno scrittore, specialista, editore e curatore TV che lavora nell'industria del fumetto dal 1981. È autore di molti libri sul tema. Ha anche coordinato numerose mostre sull'arte del fumetto, è co-direttore di COMICA, the London International Comics Festival.

** ** *



Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

Henri-Georges Clouzot e il noir francese – cinema

18 gennaio - 12 marzo 2017 (40 giorni)

proiezioni in pellicola 35mm

Spesso osteggiato in vita ma oggi acclamato come un maestro, Henri-Georges Clouzot è stato un regista orgogliosamente contro corrente, narratore disincantato di un mondo violento e colpevole che ha saputo esplorare con una lucidità eguagliata da pochi. In occasione del 40esimo anniversario della scomparsa, avvenuta il 12 gennaio 1977, questo omaggio ripercorre le tappe salienti della sua carriera, da *Il corvo* a *Legittima difesa*, da *Vite vendute* a *I diabolici*, capolavori del cinema nero in cui la costruzione perfetta della suspense si accompagna a uno sguardo fortemente critico sulla società del tempo. Insieme ai film di Clouzot, il programma passa in rassegna anche molti classici del noir francese girati tra gli anni '50 e '70 e firmati da autori come Becker, Melville, Deray, Truffaut o Chabrol, senza dimenticare i registi che negli anni '30 anticiparono stile e tematiche del genere, primo fra tutti Jean Renoir. Il risultato è una sinfonia di voci che permette di riscoprire alcuni momenti altissimi della storia del cinema d'Oltralpe, nonché uno dei suoi protagonisti più controversi e determinanti.

Incontri con il DNA - incontri

16 febbraio - 8 giugno 2017 (17 giorni)

Come tradizione per ogni grande progetto espositivo del Palazzo delle Esposizioni, la mostra DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica viene affiancata da un ricco programma di incontri di approfondimento dei temi trattati, aperti a tutti e condotti dai maggiori protagonisti della ricerca scientifica in Italia e all'estero. Occasioni uniche per mettere a fuoco i cambiamenti che interessano il rapporto tra scienza e società. Per colmare la distanza che percepiamo tra la vita quotidiana e i grandi interrogativi posti dalla scienza, alcuni eminenti studiosi hanno accolto l'invito a scortarci, con linguaggio semplice e appassionato, nell'affascinante regno della genetica moderna. Grazie alla loro guida d'eccezione, partendo dall'orto dove Mendel coltivava piselli e passando attraverso laboratori infestati da moscerini mutanti, scene del **crimine** (rese familiari dai CSI televisivi), laboratori di ricerca medica, rigogliosi campi di grano di inizio '900, serre ricolme delle piante del futuro, possiamo scoprire che l'infinita e meravigliosa varietà del mondo circostante è in buona parte regolata dagli stessi meccanismi invisibili. La scienza, così raccontata, si rivela un'appassionante caccia al tesoro universale.

Incontri con Baselitz - incontri

15 marzo – 12 aprile 2017 (4 giorni)

In occasione della mostra Georg Baselitz. Gli Eroi il Palazzo delle Esposizioni propone una serie di incontri di approfondimento dei suoi contenuti e suggestioni. Occasioni per analizzare la personalità di uno dei maestri dell'arte contemporanea, attraverso le testimonianze di autorevoli studiosi della sua opera, con un'attenzione particolare al contesto storico nel quale è stata prodotta. Un percorso attraverso il mondo di un autore controcorrente, osservatore attonito di un momento di svolta nell'arte e nella società "distrutta" del Novecento - tedesca ma anche europea – che nella seconda metà del secolo doveva ancora confrontarsi profondamente con i fantasmi del secondo conflitto mondiale.

Cinemente. Rassegna di psicoanalisi e cinema – cinema e incontri

6a edizione - L'altro da sé

24 marzo - 2 aprile 2017 (9 giorni)

Festival di psicoanalisi e cinema unico in Italia, Cinemente trasforma da sei anni la sala cinema del Palazzo delle Esposizioni in osservatorio dell'umore collettivo, animato da autorevoli psicoanalisti e registi, messi a confronto dopo le proiezioni. Come in un sogno ad occhi aperti, i film ci aiutano a capire chi siamo o chi vorremmo essere, condividendo con la psicoanalisi lo scavo tenace delle motivazioni umane. Al centro dell'edizione di quest'anno è l'altro da sé. A partire dagli occhi materni, nei quali inizia a conoscersi il bambino, l'intera esistenza si definisce a contatto con il mondo: noi siamo gli sguardi che su di noi si posano. Se le relazioni funzionano da specchio, non sempre però l'identificazione con l'altro è limpida: emozioni negative e conflitti trasformano lo specchio - e così la percezione della nostra identità - in oggetto deformante, opaco e spaventoso. Il nostro cervello, inoltre, simula interiormente ciò che osserviamo, come se le azioni altrui si compissero anche dentro di noi. Le barriere tra noi e il mondo si sciolgono in un circuito continuo di scambi emotivi, come al cinema, seduti tutti insieme e al buio. Nessun timore, psicoanalisti e registi alla fine accenderanno la luce!

Schermi Mutanti. Il cinema incontra la genetica – cinema e incontri

19 - 23 aprile 2017 (5 giorni)

Attraverso la fantascienza e l'invenzione fantastica, il cinema rispecchia il pessimismo sotterraneo alla società biotecnologica, dando voce alle paure che infiammano il dibattito collettivo sul futuro del progresso scientifico. Lo schermo sintetizza ed esaspera inquietudini diffuse, prefigurando un orizzonte in cui l'uomo potrà modificare, predeterminare e replicare geneticamente tutti gli esseri viventi, compreso se stesso. A che punto si fermerà? Il progresso scientifico - o meglio lo spettro di un suo utilizzo distorto - stimola timori comuni, sui quali il Palazzo delle Esposizioni propone di riflettere incrociando due punti di vista antitetici: quello fantastico e quello scientifico. In occasione della mostra DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica, abbiamo selezionato alcuni grandi film di finzione che parlano di origine, clonazione, manipolazione genetica, intelligenza artificiale e abbiamo chiesto ad alcuni dei nostri maggiori esperti in materia genetica di aiutarci a interpretare i temi, le frottole o i rischi plausibili che si agitano dietro le quinte della finzione cinematografica. Un modo nuovo e potente per capire chi siamo e, magari, chi saremo.

C'era una volta il Muro. Capolavori del cinema della Germania Est – cinema

5 - 28 maggio 2017 (19 giorni)

Uno scrigno di film sconosciuti al pubblico italiano si cela nell'archivio cinematografico dell'ex Repubblica Democratica Tedesca, opere di qualità straordinaria e testimonianza viva di una condizione unica nel panorama europeo del Novecento. Specchio di un mondo parallelo, tra regole propagandistiche imposte dal regime e strategie artistiche per sfuggirle ed esprimere le contraddizioni del Paese, senza incappare nella mannaia della censura. Uno sforzo spesso inutile: molti capolavori "pericolosi" videro la luce solo anni dopo, con il crollo del Muro. I film prodotti dalla DEFA, l'unica impresa cinematografica tedesco orientale, sono oggi un prezioso osservatorio sui fenomeni politici e culturali che caratterizzarono la Germania dell'Est e

un'occasione unica per studiare il rapporto di ogni regime con il cinema, quale strumento di mobilitazione, consenso ed educazione delle masse. Viaggio straordinario attraverso un mondo cinematografico ricco di contraddizioni, la rassegna mette a fuoco il mondo giovanile nella sua ansia di emancipazione, seguendo il filo rosso del grande cinema e di cineasti da riscoprire, che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia del cinema tedesco.

Internazionale a Roma. I migliori documentari su attualità e diritti umani – cinema e incontri

10 - 15 ottobre 2017 (6 giorni)

Al Palazzo delle Esposizioni si torna a riflettere sui grandi temi contemporanei attraverso i migliori documentari provenienti da tutto il mondo, che Internazionale presenta a Roma dopo il festival di giornalismo di Ferrara. La rassegna continua a mappare casi e questioni d'attualità, aprendosi, quest'anno più che mai, a scenari ai margini delle narrazioni mediatiche, per offrire squarci inediti sulla complessità del mondo che ci circonda, attraverso storie senza filtri, emozionanti, profonde, esemplari. Ci spostiamo in Brasile per denunciare la deriva evangelica della politica nazionale attraverso le battaglie del giovane parlamentare omosessuale Jean Wyllys, in Finlandia per raccontare paure e xenofobia europei da una prospettiva inquietante e inedita, in Qatar per scoprire lo sfruttamento dei lavoratori migranti impiegati nei cantieri dei mondiali di calcio 2022, e in Gran Bretagna per ascoltare tanto le voci di cittadini qualunque quanto quelle di analisti ed esperti e capire Brexit come specchio delle trasformazioni delle società occidentali. Torniamo in India con il dirompente fenomeno politico del Partito dell'Uomo Comune e il suo leader, il paladino anti-corruzione Arvind Kejriwal, e in Africa per affrontare l'urgente tema delle mutilazioni genitali femminili insieme alla giovane attivista Jaha Dukureh. Un'aula scolastica in Sicilia ospita uno scomodo confronto tra le speranze dei richiedenti asilo appena sbarcati e la coscienza europea, mentre un giro intorno al mondo ci propone un sorprendente punto su uno dei temi economici e sociali più attuali, quello del reddito di cittadinanza.

Incontri a Mangasia –incontri

12 ottobre – 14 dicembre 2017 (6 giorni)

Per milioni di lettori il fumetto è una dimensione vitale, un luogo dell'immaginazione in cui immedesimarsi e muoversi. Una dimensione nella quale fatti e personaggi diventano "reali", come in un film o un romanzo. Questo modo viscerale di vivere il fumetto è ancora più forte nei paesi asiatici, fra tutti il Giappone, nei quali il consumo culturale di manga interessa tutte le fasce di età e di gusto, e nei quali il disegno è una componente della vita quotidiana e dell'organizzazione urbana: dalla scuola alla polizia, dalla pubblicità alla moda, tutti utilizzano i fumetti per comunicare. In occasione della mostra Mangasia: Wonderlands of Asian Comics, il Palazzo delle Esposizioni ha invitato alcuni tra i maggiori esperti, disegnatori, sceneggiatori, editor e traduttori di manga attivi in Italia a condividere le loro esperienze e ricerche, per uno sguardo inedito sull'immaginario asiatico e sulla grande influenza che ha in Italia, non solo nell'ambito del fumetto.

Anime. Capolavori del cinema d'animazione giapponese

19 ottobre - 5 novembre 2017 (13 giorni)

L'animazione giapponese ha rivoluzionato il cinema mondiale, abbattendo il pregiudizio di genere riservato ai soli ragazzi. Impianto visivo strepitoso, ricchezza narrativa, rinato senso della meraviglia e rifiuto del rassicurante intreccio "buoni contro cattivi" ne fanno uno strumento di scoperta della natura umana, oltre che una perla di grande spettacolo. In occasione della mostra Mangasia, una selezione di capolavori animati giapponesi esprime l'immaginario sorprendente creato da Miyazaki, Takahata - fondatori della mitica casa di produzione Studio Ghibli – e altri grandi autori nipponici, che affrontano tematiche universali quali l'amore, l'incomunicabilità, l'innocenza perduta, il dolore della distanza, il rapporto con la natura e il destino dell'umanità. Un'esperienza emozionante, coinvolgente e rivelatoria anche per quel pubblico che raramente si avvicina all'animazione.

A Qualcuno Piace Classico – 7a edizione – cinema

24 ottobre 2017 – 29 maggio 2018 (15 giorni)

proiezioni in pellicola 35mm

Torna per il settimo anno l'appuntamento con A Qualcuno Piace Classico, la rassegna che propone nel corso della stagione del Palazzo delle Esposizioni capolavori e chicche della storia del cinema, da riscoprire in sala e in pellicola 35mm. Sfilano sul grande schermo per la gioia di ogni cinefilo i film di maestri come Kurosawa o Renoir, Èjzenštejn o Lubitsch, Ford o Losey, solo per citarne alcuni: film che non solo non hanno perso niente della loro forza straordinaria, ma risultano spesso più attuali di tanto cinema contemporaneo.

Promossa dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, dall'Azienda Speciale Palaexpo e da La Farfalla sul Mirino, la manifestazione è inaugurata da Re per una notte di Martin Scorsese, commedia di culto con Robert De Niro che vuole essere anche un omaggio a Jerry Lewis, recentemente scomparso, in uno dei ruoli più insoliti e riusciti della sua carriera. Il cinema di Hollywood è al suo meglio anche in molti altri titoli in programma, dall'epico Duello al sole, con l'infuocata storia d'amore tra Gregory Peck e Jennifer Jones, all'esilarante La signora di mezzanotte con Claudette Colbert, da Un albero cresce a Brooklyn, opera prima di Elia Kazan, al raro I giorni del vino e delle rose, film drammatico firmato a sorpresa da Blake Edwards dopo Colazione da Tiffany e considerato oggi uno dei suoi capolavori. Da non dimenticare poi un classico della fantascienza come La cosa da un altro mondo, a cui farà da contraltare anche l'inglese Hallucination, firmato da Joseph Losey.

Un giovane Kurosawa è in cartellone con L'angelo ubriaco, suo primo film interpretato da Toshirō Mifune, mentre per Èjzenštejn è stato scelto uno dei capolavori della maturità, Ivan il Terribile, vetta dell'arte e della riflessione teorica del grande regista sovietico. In programma anche la leggendaria coppia Powell e Pressburger con Narciso Nero, premio Oscar per la sensazionale fotografia di Jack Cardiff, ma anche un'altra coppia di autori come Joel e Ethan Coen, il cui Crocevia della morte entra di diritto nella schiera dei nuovi classici. Per festeggiare infine il 90esimo anniversario della nascita di Marco Ferreri gli spettatori potranno infine riscoprire uno dei suoi primi film girati in Spagna, lo spassoso (e perfido) El Cochecito.

Cine40. Dieci anni di cinema italiano

9 novembre - 17 dicembre 2017 (31 giorni)

proiezioni in pellicola 35mm

Riprende il viaggio a ritroso nel tempo attraverso i decenni del grande cinema italiano e, dopo le meraviglie per gli occhi di Cine70, Cine60 e Cine50, tornano sul grande schermo i capolavori del periodo più drammatico del secolo scorso, gli anni '40. Regime, guerra, occupazione, Resistenza, Liberazione, ricostruzione: come si riflette la storia nazionale nelle pellicole del periodo? Durante il conflitto, si chiede al cinema da una parte di intrattenere il pubblico con un flusso di storie sentimentali, ambientazioni eleganti, risate, avventure e duelli, dall'altra di esaltare lo sforzo patriottico spingendo il pedale della propaganda. Ma l'esistenza che il regime chiude fuori dalla porta dei contenuti, spesso rientra dalla finestra della forma, con autori geniali come De Sica, che insegna alla commedia la naturalezza, o Rossellini, che osserva la guerra con il rigore documentario dei suoi capolavori futuri, o Visconti, che rovescia la morale corrente con la forza conturbante del suo realismo. Con la fine della guerra e della menzogna totalitaria, esplode al cinema la rivoluzione libertaria neorealista: le macerie, le atrocità, i volti, le voci e le identità della gente comune - tutta la vita precedentemente occultata - invadono lo schermo, sbalordendo il pubblico mondiale per la potenza espressiva con cui i nostri registi denunciano la barbarie della Storia. Ai tre maestri citati, che realizzano in pochi anni alcuni capolavori assoluti della storia del cinema, si affiancano altri grandi, come Germi, De Santis, Lattuada, Zampa, Castellani che scavano la condizione italiana, bruciante di sofferenza e di voglia di cambiamento, recuperando generi e stimoli dalle grandi cinematografie internazionali. Una stagione irripetibile della nostra storia culturale, che ha prodotto film leggendari da scoprire o rivedere in sala, per ricordare alla nostra epoca l'urgenza vitale della verità.

B. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

“Casa del Jazz 2017”

Nell'anno 2017 la programmazione espressa dalla Casa del Jazz si è articolata attraverso diverse attività: concerti di musicisti italiani ed internazionali, rassegne, iniziative didattiche, collaborazioni istituzionali e coproduzioni con operatori del settore. L'attività concertistica nei primi mesi dell'anno propone in particolare giovani talenti, con le formazioni dei contrabbassisti *Federica Michisanti* il 21 gennaio e *Jacopo Ferazza* il 3 febbraio; artisti stranieri, con il Trio di *Dave King* il 30 gennaio, apprezzatissimo batterista, conosciuto per la sua duratura collaborazione con il gruppo “The Bad Plus”, in questa occasione invitato con Billy Peterson e Bill Carrothers in una formazione capace di ricreare l'atmosfera misteriosa e malinconica del trio di Bill Evans. La voce dell'affermata cantante *Ada Montellanico* è stata protagonista il 28 gennaio di un concerto dedicato ad Abbey Lincoln, leggendaria e evocativa artista americana, una delle voci più originali e militanti del jazz, scomparsa nel 2012. Il 29 gennaio si è esibito il quartetto di *Rosario Bonaccorso*, importante e attivo contrabbassista italiano e strumentista di grande esperienza e sensibilità.

Lunedì 13 febbraio nella sala concerti si è svolto il primo dei due incontri di approfondimento sulla professione del jazz, curati da *MidJ Associazione Musicisti Italiani di Jazz*, sul tema “I diritti del musicista”. Il secondo incontro si è svolto il 16 novembre sul tema “La professione nel jazz: Nuovo Imaie”.

A chiusura di questa prima parte di attività concertistica di inizio anno sono stati ospitati il 14 febbraio il progetto “Torrio!” del sassofonista *Mirko Guerrini*, multistrumentista poliedrico, produttore e direttore d'orchestra, collaboratore per oltre dieci anni del pianista Stefano Bollani alla conduzione della trasmissione “Dottor Djembè” su Rai Radio3, e il 23 febbraio il trio del chitarrista *Luigi Masciari*, con ospite la giovane *Oona Rea* alla voce.

Nell'anno 2017 si è rinnovata anche la collaborazione con la *Casa del Cinema*, in occasione di due eventi: il 4 febbraio nella bella struttura nel parco di Villa Borghese è stato presentato in anteprima nazionale “I Go Back Home” di Yoon-ha Chang, documentario sulla vita di *Jimmy Scott*, artista e personalità dalla voce indimenticabile; il 20 ottobre è stata proposta invece la proiezione di “I Called Him Morgan”, film-documentario di Kasper Collin sul leggendario trombettista Lee Morgan, già proiettato nel 2016 alla Mostra del Cinema di Venezia e introdotto in questa occasione dal giornalista e musicologo Ashley Kahn e dal musicista Gegè Telesforo.

A partire da sabato 11 febbraio e nel corso di tutto l'anno 2017 la Casa del Jazz ha partecipato con grande successo di pubblico alle numerose iniziative promosse nei musei della città dall'Assessorato alla Crescita Culturale del Comune di Roma (con l'organizzazione di Zètema Progetto Cultura), presentando una propria programmazione artistica. L'obiettivo delle varie manifestazioni è stato quello di dare un'occasione ai cittadini di ammirare i musei della città, visitando le mostre in corso e, allo stesso tempo, ascoltare concerti ed assistere ad incontri e spettacoli. In occasione del primo appuntamento di sabato 11 febbraio nell'ambito della rassegna “*Nel week end l'arte si anima*”, le diverse sonorità del jazz hanno attraversato le meravigliose sale dei Musei Capitolini. Protagonisti del cartellone “Museo in Jazz” proposto dalla Casa del Jazz sono stati due talenti affermati del jazz italiano (il trombettista Aldo Bassi, e il pianista Alessandro Bravo) e alcuni tra i più giovani e promettenti musicisti della scena romana: Alessio Renda e Pietro Venza, con un repertorio che parte dalla tradizione jazzistica per fondersi con la musica contemporanea, e Marla Green, giovanissima cantautrice romana, dotata di una voce vellutata e ricca di soul.

Per la manifestazione “*Ode al jazz*” che la sera di sabato 8 aprile ha previsto l'apertura in orario straordinario dei *Mercati di Traiano* - Museo dei Fori Imperiali, la Sweetwater Jazz Band di Michael Supnick, dedicata a Louis Armstrong, ha proposto un repertorio “Dixieland” molto coinvolgente e divertente.

Per la manifestazione “*Pausa Museo*” che ha visto la realizzazione di eventi all'interno del Sistema Musei Civici nell'arco temporale dalle ore 12,30 alle ore 14,00, sono stati presentati l'8 giugno al Museo Carlo Bilotti il piano solo di Stefano Sabatini, il 13 giugno al Museo Napoleonico il piano solo di Andrea Beneventano, il 27 giugno sempre al Museo Napoleonico il piano solo di Paolo Tombolesi.

In occasione della manifestazione “*Nel Weekend l'arte si anima*” nei Musei di Villa Torlonia, sabato 3 giugno la Casa del Jazz ha proposto al numeroso pubblico presente il duo di chitarre di Fabio Zeppetella e Umberto Fiorentino, il Trio con Domenico Sanna (pianoforte), Jacopo

Ferrazza (contrabbasso) e Valerio Vantaggio (batteria), e il quintetto di Luca Ruggero Jacovella e Felice Reggio, protagonisti un concerto dedicato ai grandi temi di colonne sonore da film.

Sabato 1 luglio presso il Museo di Roma Palazzo Braschi è stata proposta la performance “Jazz e letteratura sincopata”, un grande tour musicale tra gli scrittori del Novecento con il Jazztales sextet di *Marcello Rosa* e *Filippo La Porta* e il Trio di *Roberto Tarenzi*, sicuramente uno dei migliori pianisti jazz italiani della sua generazione, collaboratore di David Murray e del sassofonista Dave Liebman.

Nella stagione estiva nell'ambito della manifestazione “*Nel week-end l'arte si anima*” il 12 agosto presso Museo di Roma Palazzo Braschi oltre alla *Sweetwater Jazz Band* di *Michael Supnick* era in programma anche il Trio composto da *Ettore Carucci*, *Giorgio Rosciglione* e *Lucio Turco*. Le varie esibizioni musicali si sono svolte in diverse fasce orarie distribuite durante l'apertura museale dalle ore 20 alle 24 e hanno preso forma nella suggestiva cornice del cortile d'ingresso al museo e nel Salone d'onore situato al primo piano del palazzo.

Alla ripresa della stagione autunnale la collaborazione istituzionale con l'Assessorato alla Crescita Culturale è proseguita il 9 settembre negli spazi dei Mercati di Traiano. Nel corso della serata sono state proposte le performance jazzistiche del *Francesco Lento Quintet* e del *Trio Cicconetti/Cantarano/Mazzeo* e i visitatori hanno avuto l'occasione di assistere a una doppia esibizione musicale che li ha accompagnati durante il percorso della propria visita tra i reperti archeologici del Museo.

Ancora una volta nell'ambito della rassegna “*Nel week-end l'arte si anima*” sabato 25 novembre all'interno dei Musei Capitolini un programma di nove esibizioni si è sviluppato negli spazi dell'Esedra di Marco Aurelio con la *Sweetwater Jazz Band*, della Sala Pietro da Cortona, con il duo di chitarre dei giovanissimi *Iacopo Schiavo* e *Daniele Greco*, distintisi per grande virtuosismo ed interplay e nel Salone di Palazzo Nuovo con *Daniele Tittarelli* al sassofono alto e *Marco Acquarelli* alla chitarra, due raffinati talenti riconosciuti della scena jazz italiana.

Nell'ultima parte dell'anno, il programma artistico ideato dalla Casa del Jazz per la rassegna “*Natale nei Musei*” nel periodo delle festività natalizie ha visto la partecipazione di *Stefano Sabatini* in piano solo il 28 dicembre presso il Museo Napoleonico, il duo di *Riccardo Fassi* e *Stefano Cantarano* il 3 gennaio al Museo Carlo Bilotti e il pianista *Massimiliano Gagliardi* il 4 gennaio negli spazi del Museo Napoleonico. Domenica 7 gennaio, per la chiusura della manifestazione, alcuni giovani artisti: il duo composto da *Alice Ricciardi* alla voce e *Pietro Lussu* al pianoforte, che coniugano l'amore per il repertorio della Golden-Age vocale con la ricerca espressiva del suono, e la preziosa esibizione al pianoforte di *Enrico Zanisi*, musicista che nonostante la sua giovane età ha tagliato molti prestigiosi traguardi. Riconoscimenti alle sue opere dagli addetti ai lavori, assegnazione di premi (nel 2012 il prestigioso premio Top Jazz come Miglior Nuovo Talento, nel 2014 il Premio Siae per la Creatività) e il plauso ricevuto dal pubblico gli hanno consentito di ricoprire un significativo ruolo nel panorama jazzistico italiano.

Parallelamente alle iniziative ideate e organizzate nei musei della città, nella sala concerti della struttura di Villa Osio vengono proposti numerosi altri progetti, protagonisti sia giovani musicisti che artisti già affermati. Nei mesi di marzo e aprile, in particolare: l'11 marzo è stata l'occasione per la talentuosa contrabbassista *Rosa Brunello* per far apprezzare il suo quartetto di stampo avant-garde. Il 19 marzo ha entusiasmato il pubblico della Casa del Jazz il trio di *Kinga Glyk*, un'artista che a soli 19 anni è considerata la migliore bassista polacca della nuova generazione e

una stella nascente del jazz e della musica blues. Sabato 25 marzo il pianista e compositore *Simone Graziano*, che nel 2016 aveva realizzato con la Casa del Jazz un lavoro su Jimi Hendrix per la collana dell'Espresso "Jazz Italiano Live", si è avvalso in questa occasione di una ritmica dal forte impatto elettronico, composta da Francesco Ponticelli al contrabbasso e sintetizzatore, da tempo suo compagno di palco e musicista di punta della nuova generazione, e Tommy Crane alla batteria, giovane stella nascente della scena internazionale. Meritevoli di grande attenzione anche altri due giovani pianisti italiani: *Fabio Giachino*, che il 21 aprile ha presentato il progetto "North Clouds Trio" frutto di una residenza artistica a Copenaghen promossa dall'Associazione Italiana Musicisti di Jazz (MIDJ), e *Manuel Magrini*, uno dei grandi talenti della nuova generazione jazz italiana, che il 27 aprile ha presentato il progetto in piano solo "Unexpected", primo disco realizzato in veste di leader.

Allo stesso tempo vengono invitati alla Casa del Jazz anche musicisti di lunga esperienza e fama consolidata: *Germano Mazzocchi*, che si è esibito con il suo Ensemble il 4 marzo, il chitarrista *Fabio Mariani* che ha presentato il suo nuovo cd "Jazz Made in Italy" (19 marzo), *Rosario Giuliani*, che il 13 marzo con il progetto "Cinema Italia" ha reso omaggio agli autori dei temi indimenticabili del grande cinema italiano e *Massimo Nunzi*, che il 12 aprile ha diretto la sua Orchestra Operaia in "Into the 80's" un progetto ispirato da Gil Evans e Frank Zappa.

Regista e sceneggiatore cinematografico scomparso nel 1990, collaboratore- tra gli altri -anche di Bernardo Bertolucci e Jean-Luc Godard (che gli dedicherà il capitolo inerente al cinema italiano nel suo "Historie(s) du Cinéma"), *Gianni Amico* ha realizzato interessanti lavori con il tentativo di mettere armonia fra le sue passioni, che furono, oltre al cinema, il jazz, la musica brasiliana, la politica, l'arte e l'analisi intellettuale. Per far conoscere ad un più vasto pubblico la sua opera, nella sala concerti della Casa del Jazz sono state organizzate due serate ad ingresso libero dedicate al suo cinema, venerdì 7 aprile ("Il Cinema di Gianni Amico") e sabato 2 dicembre ("Gianni Amico: un regista italiano più brasiliano di Pelé"), in cui sono stati proiettati alcuni dei documentari, introdotti da critici e musicisti: "L'uomo amico" di Germano Maccioni da un'idea di Olmo Amico (39' colore 2015), "We Insist (Noi insistiamo) !-Suite per la libertà subito" di Gianni Amico (22' b/n 1964) e "Appunti per un film sul jazz" di Gianni Amico (55' b/n 1965), "Ai! Vem o samba" (1967, 71'b/n, regia di G.Amico), "Bahia de Todos os sambas" (1983-1996, 90', colore, regia di G.Amico, L. Hirszman, P. Cesar Saraceni da un'idea di G.Amico).

Nel mese di aprile la programmazione artistica è stata caratterizzata anche da alcuni eventi speciali: sabato 8 aprile con l'iniziativa "Il disco di jazz compie 100 anni" si è voluto celebrare il primo disco della storia del jazz, registrato nel 1917 dalla "Original Dixieland Jass Band" di Nick La Rocca ed è stata ideata un'intera giornata di attività: alle ore 17.30 la tavola rotonda "Le molteplici radici del jazz" con Vincenzo Martorella, Luigi Onori, Sandro Portelli; alle ore 19:30 la proiezione "Sicily Jass" di *Michele Cinque* (73' colore 2015) e alle ore 21 il concerto live della *Marcello Rosa Jazz Band* con il programma "Livery Stable Blues & Dixie Jazz Band One Step". Domenica 30 aprile una doppia celebrazione: la Giornata Internazionale Unesco del Jazz e il Compleanno della Casa del Jazz (inaugurata il 21 aprile del 2005). Per questa occasione è stato organizzato un programma ricco di eventi che nel corso della giornata ha coinvolto tutti gli spazi della struttura il parco, la sala concerti, la foresteria, lo studio di registrazione e la biblioteca.

Ad aprire la giornata, alle ore 12, tre eventi in contemporanea: nella sala concerti, alle ore 12, l'esibizione di "Federica Colangelo Acquaphonica" un progetto della pianista e compositrice *Federica Colangelo*, a cui sono seguite lezioni dimostrative dei corsi jazz attivi presso la Casa del Jazz, di storia del jazz e musica d'insieme.

E ancora l'esibizione dell'Ensemble vocale del Conservatorio Santa Cecilia, diretto da Marco De Bartolomeis e quella dell'Orchestra Aperta del Conservatorio Santa Cecilia. Il concerto ha visto avvicinarsi alla conduzione Paolo Damiani, Marco De Bartolomeis e Ludovico Peroni. A seguire, i concerti dei Sax Summit, diretto da Riccardo Caudali, *Cettina Donato Trio* e *Francesco Negro Trio*, che ha chiuso la giornata.

Molti degli eventi in programma il 30 aprile hanno visto coinvolti i docenti e gli allievi di "Jazz Oltre", i corsi di formazione di Jazz diretti da Paolo Damiani e nati da un'inedita sinergia tra il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, la SIAE e la Casa del Jazz. Il corpo docenti dei corsi è stato il seguente: M° Alberto Buffolano, Orchestra Jazz; M° Pietro Ciancaglini, Basso elettrico e Contrabbasso Jazz; M° Dario Doronzo, Tromba Jazz; M° Gianluca Lusi, Sassofono Jazz; M° Ludovica Manzo, Canto Jazz; M° Luigi Masciari, Chitarra Jazz e Musica d'Insieme; M° Vittorio Mezza, Composizione Jazz e Pianoforte Jazz; M° Fabio Parodi, Teoria e Analisi; M° Andrea Polinelli, Storia del Jazz; M° Fabio Sasso, Batteria e Percussioni Jazz. L'attività didattica si è svolta nelle aule a disposizione del piano superiore della Foresteria. Il 21 giugno 2017, al termine del percorso didattico, gli studenti hanno avuto la possibilità di esibirsi sul palco principale del festival estivo Summertime 2017, nella sua serata inaugurale, in un concerto che li ha visti protagonisti durante il primo set, mentre nel secondo set c'è stata la performance dell'ensemble dei docenti.

Tra gli eventi dei mesi di maggio e giugno, si segnalano il concerto "Transylvanian Concert" con *Lucian Ban* al pianoforte e *Mat Maneri* alla viola, organizzato con il sostegno dell'Accademia di Romania e dell'Istituto Culturale Romeno (1° maggio) , il Trio del pianista *Daniele Pozzovio* (6 maggio), il progetto "Pollock Project" di *Marco Testoni*, un mix evocativo di jazz contemporaneo, world music, post-prog, musica elettronica ed arti visuali (13 maggio), lo spettacolo "Shardana", debutto discografico della giovane clarinettista e compositrice sarda *Zoe Pia* (20 maggio), il quintetto formato da *Dave Schroeder*, *Antonio Figura* *Paolo Damiani*, *Massimiliano Rolff* ed *Ettore Fioravanti* (26 maggio), la performance in piano solo del musicista inglese *Alexander Hawkins* (4 giugno) e l'omaggio a Wayne Shorter della cantante *Susanna Stivali* (9 giugno).

Nell'estate 2017 Casa del Jazz ha organizzato nel suo splendido parco il Festival SUMMERTIME, con un importante cartellone che ha proposto star internazionali e italiane insieme a musicisti meno conosciuti ed emergenti, in una cornice di grande bellezza e dalle condizioni acustiche senza eguali nella Capitale.

L'inaugurazione del Festival è avvenuta il 21 giugno, in occasione della "FESTA DELLA MUSICA", con la proiezione di "Sicily Jass - The world's first man in jazz" di Michele Cinque, documentario su Nick La Rocca e con la JAZZ OLTRE NIGHT, con i docenti e i migliori allievi dei corsi di jazz organizzati nella struttura. Venerdì 23 giugno, MASSIMO NUNZI e la PERUGIA BIG BAND, con Andrea Tofanelli alla tromba e Massimo Morganti al trombone.

Sabato 24 giugno il Duo di RITA MARCOTULLI, pianoforte e MINO CINELU, percussioni. Domenica 2 luglio, PIANO CITY MILANO, la celebre manifestazione milanese per la prima volta a Roma, per una giornata speciale di concerti di piano solo alternati in diversi spazi del parco, con la partecipazione di Enrico Giaretta, Vittorio Mezza, Francesco Gazzara, Arturo Stàlteri e Alberto Pizzo. Lunedì 3 luglio, CHRIS POTTER TRIO. Chris Potter è un sassofonista e compositore dalla tecnica stellare, citato da critici, musicisti e da un crescente numero di fan come il migliore sassofonista del suo tempo, accompagnato in questa occasione da due straordinari musicisti, James Francies tastiere, pianoforte e il batterista Eric Harland, tra i più richiesti e stimati a livello mondiale. Martedì 4 luglio, GREG BURK'S SOLAR SOUND Feat. ROB MAZUREK. Giovedì 6 luglio, WILLIAM LENIHAN & MARC COPLAND QUARTET con Marc Copland, pianoforte, William Lenihan, chitarra, Francesco Puglisi, contrabbasso e Lucrezio de Seta, batteria. Domenica 9 luglio, l'attesissimo ritorno di THE BAD PLUS, con Ethan Iverson al piano, Reid Anderson al contrabbasso e David King alla batteria, da diversi anni uno dei gruppi più originali ed amati della scena jazzistica mondiale, noti per il sorprendente repertorio che abbina la composizione originale alla destrutturazione di grandi successi pop. Lunedì 10 luglio, il trio PAOLO DAMIANI/ROSARIO GIULIANI/MICHELE RABBIA. Giovedì 13 luglio, unica data in Italia del quintetto di WOLFGANG MUTHSPIEL con Ralph Alessi, tromba, Gwilym Simcock, pianoforte, Larry Grenadier contrabbasso, Jeff Ballard, batteria e Wolfgang Muthspiel, chitarra. Protagonista la musica del cd "Rising grace" (ECM) acclamatissimo dalla critica di tutto il mondo. Lunedì 17 luglio, la band degli OREGON con RALPH TOWNER, PAUL MCCANDLESS, MARK WALKER che festeggiano il loro trentesimo album, precursori di world music, ancora estremamente freschi ed attuali. Martedì 18 luglio, la straordinaria JOHN SCOFIELD Uberjam Band. Chitarrista dalla inequivocabile cifra stilistica, John Scofield è stato protagonista sin dalla fine degli anni Sessanta di una carriera artistica multiforme e sperimentale; la sua collaborazione nella metà degli anni Ottanta con Miles Davis continua ad essere un punto fermo nel suo percorso evolutivo. A suo fianco alla Casa del Jazz c'era anche il batterista di fama mondiale DENNIS CHAMBERS, dal vivo insieme a lui dopo quasi 30 anni. Venerdì 21 luglio, per la prima volta alla Casa del Jazz il grande chitarrista BILL FRISELL con il suo Trio. Bill Frisell è considerato il più prolifico e ispirato chitarrista odierno, capace di attraversare i generi musicali senza perdere identità e stimoli creativi. Sabato 22 luglio, TANOTRIO feat. KENNY WERNER, un quartetto con Kenny Werner, pianoforte, Daniele Germani, sax alto, Stefano Battaglia, contrabbasso e Juan Chiavassa, batteria. Domenica 23 luglio, BOKANTE', il nuovo progetto creato dal fondatore e leader della band rivelazione di questi ultimi anni SNARKY PUPPY, Michael League, che affonda le radici tra il Delta del Mississippi e il deserto africano. Mercoledì 26 luglio, un doppio concerto con la collaborazione della Reale Ambasciata di Norvegia a Roma: in apertura il progetto TRAVEL, Marit Sandik, voce, Maurizio Giammarco, sax, Fulvio Sigurtà, tromba, Eivind Valnes, pianoforte, Raffaello Pareti contrabbasso, Maurizio Picchiò batteria, a seguire il PASQUALE INNARELLA QUARTET. Il concerto è stato dedicato al contrabbassista PINO SALLUSTI. Venerdì 28 luglio, il CHARLES LLOYD QUARTET con Gerald Clayton, Reuben Rogers e Eric Harland. Charles Lloyd è uno dei più grandi sassofonisti viventi. Nato a Memphis negli anni Trenta, una delle capitali del blues, vanta collaborazioni variegiate: Cannonball Adderley, Eric Dolphy e Ornette Coleman, ma anche e i Doors, i Beach Boys e Howlin' Wolf. La sua opera ha spaziato negli anni

dal gospel all'avanguardia jazzistica, senza tralasciare una certa fascinazione per l'esotismo nella scelta della strumentazione e dei timbri. Lloyd concepisce il sassofono come estensione della vocalità umana e il suo canto è un centro di gravità per il gruppo, di grande impatto lirico.

Martedì 1 agosto, il concerto del batterista PETER ERSKINE, icona del jazz mondiale, uno dei protagonisti della storia della musica moderna. In qualità di leader ha scritto splendide pagine musicali, alla Casa del Jazz ha presentato "Dr. Um", lavoro uscito per la Fuzzy Music e acclamato dalla critica mondiale, in cui esplora le sonorità R&B e Fusion che lo hanno visto protagonista assoluto degli anni '80. Giovedì 3 agosto, la SWING NIGHT, con PIJI IN CONCERTO. Da segnalare anche le serate all'insegna della canzone d'autore: il 19 luglio BUNGARO ha presentato "Maredentro Live" che raccoglie i brani più significativi del repertorio di 25 anni di carriera. Lunedì 24 luglio JOE BARBIERI, uno dei più apprezzati talenti italiani, ha presentato "Origami", in uno spettacolo intimo e coinvolgente. L'edizione 2017 di "Summertime" alla Casa del Jazz si è chiusa il 7 agosto con il quintetto di ADA MONTELLANICO, che ha presentato "Abbey's road, omaggio a Abbey Lincoln".

Nel parco della Casa del Jazz, inoltre, dal 7 luglio al 2 agosto, è stata ospitata la ventisettesima edizione del Festival "I Concerti nel Parco", con la direzione artistica di Teresa Azzaro.

La Casa del Jazz ha partecipato inoltre per il terzo anno consecutivo alla realizzazione dell'iniziativa "Il Jazz italiano per le terre del sisma", ideato dal Ministro della Cultura Dario Franceschini con la direzione artistica di Paolo Fresu e realizzato in collaborazione con SIAE, l'Associazione I-Jazz, il Midj, il Comune de L'Aquila e il MIBACT. Il progetto ha coinvolto complessivamente oltre 700 artisti che si sono esibiti in 140 concerti in una lunga maratona musicale che dal 31 agosto al 3 settembre 2017 ha interessato i paesi di Scheggino in Umbria, Camerino nelle Marche e Amatrice nel Lazio, prima di concludersi a L'Aquila.

Dopo la pausa estiva l'attività è ripresa il 18 settembre con una serata speciale a Ostia, in piazza Anco Marzio, promossa dall'Assessorato alla Crescita Culturale del Comune di Roma e realizzata dalla Casa del Jazz. L'evento ha celebrato un doppio centenario, quello della nascita di Armando Trovajoli – l'indimenticato autore delle musiche di "Aggiungi un posto a tavola", "Ciao Rudy", "Rugantino" nonché delle colonne sonore de "La Ciociara" e di tutti i film di Ettore Scola – e quello dell'incisione del primo disco di jazz, "Livery stable blues" inciso dalla Original Dixieland Jass Band di Nick La Rocca. In questa occasione hanno suonato – interpretando brani del maestro scomparso nel 2013 – i pianisti Enrico Pieranunzi, Rita Marcotulli e Alessandro Lanzoni; il trombettista Fabrizio Bosso, il sassofonista Rosario Giuliani, il contrabbassista Luca Fattorini, il batterista Marco Valeri e sono intervenuti gli attori e cantanti Gianluca Guidi ed Emy Bergamo, protagonisti dei musical composti da Trovajoli. Sabato 23 settembre, la Casa del Jazz ha ospitato il concerto conclusivo di Una Striscia di Terra Feconda, Festival Franco-Italiano di Jazz e Musiche Improvvise, con la direzione artistica di Paolo Damiani e Armand Meignan; in questa occasione si sono esibiti Gabriele Evangelista, contrabbassista e vincitore del Premio Siae 2016, e Cristiano Arcelli, sassofonista e vincitore del concorso nazionale di MIDJ – Associazione nazionale musicisti di jazz. Nel mese di ottobre in sala concerti si sono alternati sul palco altri nomi interessanti del panorama italiano. Il 6 ottobre hanno partecipato alla serata in memoria del musicista Puccio Sbotto molti artisti, tra questi si ricordano Riccardo Biseo, Bruno Biriaco,

Claudio Corvini, Giorgio Cùscito, Maurizio Giammarco, Pasquale Innarella, Francesco Lo Cascio, Piero Montanari, Lino Patruno, Alfredo Romeo, Giorgio Rosciglione, Paolo Tombolesi, Giovanni Tommaso e Mauro Verrone. Il cantautore *Marco Massa* ha presentato il 7 ottobre il suo album “Suono quello che mi pare”; il 14 il Trio del batterista *Stefano Cicconetti* ha rielaborato in chiave jazz le più coinvolgenti musiche da film di tutti i tempi. Molto apprezzato il concerto della giovane cantante e compositrice *Camilla Battaglia*, per la prima volta alla Casa del Jazz con un suo progetto originale (28 ottobre). Il 21 ottobre si è anche svolta la presentazione di “Il rumore dell’anima. Scrivere di jazz, rock, blues” di *Ashley Kahn* (ed. Il Saggiatore) a cura di Duccio Pasqua e alla presenza dell’autore.

La Casa del Jazz nel mese di novembre ha preso parte al programma di “*Contemporaneamente Roma 2017*”, un festival promosso da Roma Capitale -Assessorato alla Crescita culturale e dedicato a progetti innovativi e eventi con forte vocazione contemporanea. Gli eventi facente parte del cartellone sono stati : THE CLAUDIA QUINTET (1° novembre), il quintetto guidato dal batterista e compositore John Hollenbeck, uno degli organici più stabili , creativi e visionari del jazz contemporaneo; THUMBSCREW (6 novembre) che ha visto la straordinaria chitarrista di Boston Mary Halvorson in un trio di assi del jazz contemporaneo, Michael Formanek (basso) e Tomas Fujiwara (batteria); Cecilia Sanchietti LA TERZA VIA- THE THIRD SIDE OF THE COIN (24 novembre) con Cecilia Sanchietti, Pierpaolo Principato, Marco Siniscalco e Nicolas Kummert.

Il raffinato concerto di piano solo di Francesco Venerucci (10 novembre) in cui è stato presentato il disco “Early Afternoon” ha preceduto l’inaugurazione del Roma Jazz Festival 2017, con la direzione artistica di Mario Ciampà, ospitato dal 11 al 25 novembre nella sala concerti (sabato 11 novembre ore 21- SWING VALLEY BAND diretta da Giorgio Cùscito; sabato 18 novembre OMAGGIO A LOUIS ARMSTRONG THREE BLIND MICE & GUESTS “THE GOOD BOOK”; sabato 25 novembre OMAGGIO A FATS WALLER- LUCA FILASTRO). Il 14 novembre la musica del gruppo Banda Magda ha portato sul palco della sala concerti una miscela di testi francesi, ritmi latino-americani e improvvisazione jazz. Guidata dalla cantante e compositrice greca Magda Giannikou, la band è diventata uno dei gruppi più attivi e riconosciuti della corrente scena musicale di New York. Il suo repertorio spazia dalla samba brasiliana al jazz manouche, dalle danze tradizionali greche alla cumbia colombiana e alla canzone messicana.

Sono seguiti poi nel mese di dicembre i concerti del Trio di Lucrezio de Seta (5 dicembre), il progetto MONK’S MY DEAR con l’ensemble del corso di musica d’insieme del Conservatorio S. Cecilia diretto da Mario Corvini (10 dicembre), la manifestazione Musei in Musica 2017 (9 dicembre) a cui la Casa del Jazz ha partecipato con Enzo Pietropaoli Wire Trio “Woodstock RELOADED” presso la sua sala concerti e con il gruppo "Fresh Fish Trio" (Domenico Sanna, Luca Fattorini e Marco Valeri) presso lo spazio Fontana del Palazzo delle Esposizioni. Il 18 dicembre si è svolto anche il concerto “Libertà va cercando” promosso dall’ Associazione Ossigeno per l’informazione con Vittorio Mezza, composizioni e pianoforte, Gianluca Lusi composizioni e saxofoni, Luigi Maria Masciari composizioni e chitarre. Il 19 dicembre Lino Patruno ha presentato gli HOT STOMPERS di Gennaro D’Apote, il 20 dicembre Marco Acquarelli si esibito con il suo Quartetto così come Gegè Munari il 21 dicembre.

Nel mese di dicembre si è rinnovata anche la collaborazione con *Ismez -Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno* nella coproduzione della manifestazione “*Music Live- I giovani per i giovani*”. Music Live è un progetto formativo innovativo rivolto ai giovani allievi dei Conservatori di Musica, selezionati dai Conservatori stessi, finalizzato alla promozione e circuitazione in una rassegna di concerti realizzata nei territori in cui si trovano le sedi dei Conservatori, in un'ottica di reciproco scambio culturale. Da mercoledì 13 a sabato 16 dicembre i 12 ensemble selezionati si sono esibiti alla Casa del Jazz in una lunga finale durata quattro giorni, durante la quale una Commissione costituita da musicisti di chiara fama ha selezionato il miglior ensemble in assoluto, che farà un'esperienza, nel corso del 2018, presso le Istituzioni italiane ed europee partner del progetto.

In questi concerti alla Casa del Jazz insieme agli ensemble dei Conservatori hanno suonato alcuni dei più importanti musicisti del panorama jazz italiano: Paolo Damiani, Giovanni Falzone, Fulvio Sigurtà, Giancarlo Schiaffini, Maurizio Giammarco, Diana Torto, Nicola Pisani, Daniele Tittarelli, Roberto Ottaviano, Mike Applebaum, Massimo Morganti, Stefano Onorati, Tino Tracanna, Bebo Ferra, Eugenio Colombo, Gianni Lenoci, Alessandro Presti, Giuseppe Urso, Pietro Tonolo, Enzo Nini, Checco Pallone, Fabrizio Puglisi, Marco Colonna e Giancarlo Bianchetti.

Nell'ambito della manifestazione “*La Festa di Roma 2018*” ideata dall'Assessorato alla Crescita Culturale del Comune di Roma che ha visto la realizzazione di eventi di teatro, musica, cinema, danza, arte circense e installazioni artistiche in diverse zone della città dalle ore 21 del 31 dicembre 2017 alle ore 21 del 1 gennaio 2018, la Casa del Jazz ha proposto il progetto artistico “*The Freexielanders*” con Aurelio Tontini, Tromba, Giancarlo Schiaffini, Trombone, Eugenio Colombo Sax Alto, Alberto Popolla, Clarinetto, Errico De Fabriitis, Sax Tenore, Francesco Lo Cascio, Vibrafono, Gianfranco Tedeschi, Contrabbasso, Nicola Raffone, Batteria. “*The Freexielanders*” è gruppo di storici musicisti dell'avanguardia romana che propone una personalissima versione di musiche scritte e arrangiate negli anni '30. The Freexielanders, infatti, è una parola composta dall'unione tra free e (d)ixieland, a simboleggiare la vocazione di una musica ben radicata nel jazz delle origini ma influenzata dagli stimoli sonori della contemporaneità. Il concerto si è tenuto il 1° gennaio 2018, all'interno del Giardino degli Aranci, sul Colle Aventino, dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

Nell'anno 2017 la sala concerti è stata noleggiata per manifestazioni ed eventi, tra questi ricordiamo sinteticamente gli eventi di Cattleya produzioni cinematografiche, Rai Radio Televisione Italiana, Ponderosa Music & Art, Istituto Luce Cinecittà, Saint Louis Music Center, Jando Music.

La Casa del Jazz è dotata di uno studio professionale di registrazione che comprende una "Control Room A" con setup analogico, una "Control Room B" con setup digitale, 5 sale di ripresa separate e collegate audio-video. Nell'anno 2017 sono stati realizzati presso gli studi di registrazione tra gli altri i seguenti lavori discografici: Fabrizio Bosso Quartet - Warner Bros; Merry Christmas Baby, Fabrizio Bosso - Warner Bros; Blue Moka feat Fabrizio Bosso - Jando Music; Walter Ricci – Warner; Renzo Giuliani Piano Solo – Musicomania; Lingomania (Maurizio Giammarco, Roberto Gatto, Furio Di Castri, Giovanni Falzone, Umberto Fiorentino); Amedeo Ariano;



Miriam Foresti – Indipendente; Corale Gran Sasso - Gran Sasso Edizioni; Lola Ponce - Raimo Produzioni; Sigla Auguri Natale Mediaset – Mediaset; Sigla Filmauro – Filmauro; Cd Music Live 2017 – Ismez ; “Paradox” Luigi Masciari, Oona Rea, Alfredo Paxiao, Alessandro Marzi; “Giocajazz”- di Massimo Nunzi. (Jando Music 2017).

Nell’anno 2017, fino al mese di aprile, due stanze nell’edificio “foresteria” sono rimaste in uso all’Associazione Libera e utilizzate come uffici, successivamente questi spazi sono stati dati in uso con la medesima finalità all’Associazione di volontariato ONLUS “Ossigeno per l’informazione”, *osservatorio sui cronisti minacciati e sulle notizie oscurate, istituito nel 2008 e promosso da FNSI e OdG.*

Nei mesi da gennaio a dicembre 2017 si sono svolti presso la Casa del Jazz n. 100 eventi, di cui n. 66 a pagamento e n 34 gratuiti, con un’affluenza complessiva di n 18.202 spettatori. (spettatori a pagamento 9.485 spettatori omaggio 8.717)

Servizi educativi – Laboratorio d’arte

Nell’anno **2017** i Servizi educativi hanno realizzato un ampio programma didattico e di formazione a scuole, famiglie, operatori e pubblici speciali.

Il percorso **grandi mostre**, che ha l’obiettivo di avvicinare i più giovani all’arte, si è svolto con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle mostre al Palazzo delle Esposizioni: **Baselitz. Gli eroi, DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica, Digital Life e Mangasia. Wonderlands of Asian Comics** e, fino al 12 marzo, alle Scuderie del Quirinale con la mostra **Il Museo universale. Dal sogno di Napoleone a Canova.**

Una proposta che ha coinvolto numerose scuole e utenti privati, ragazzi e bambini con i genitori.

Lo **Scaffale d’Arte**, con i suoi circa 1800 volumi, mette a disposizione dei diversi pubblici un servizio permanente di consultazione (il martedì e il giovedì pomeriggio) e propone laboratori, letture per i più piccoli, corsi di formazione e presentazioni.

Per scuole e famiglie si sono svolti laboratori e incontri sulle mostre-laboratorio dello **Spazio Fontana**: fino al 26 febbraio, **Sensi Unici** che ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico; **Ai tempi di Degas** (in collaborazione con MOMA e Fatatrac) e **Libri senza parole. Destinazione Lampedusa** (in collaborazione con IBBY Italia).

Per tutti i pubblici sono state fatte presentazioni di libri, letture speciali, incontri e attività dedicate (**Batticuori - Mister Coltello - Confini**).

Nell’ottica di apertura a nuovi pubblici e al territorio cittadino continua con grande successo l’attività **Non è mai troppo presto**, letture e laboratori per 1-3 anni con i genitori. È proseguita anche quest’anno la collaborazione con la Fondazione Bambin Gesù per il progetto **Un palazzo tutto mio!** con laboratori per bambini malati oncologici, oltre alla realizzazione di laboratori **Fuori centro** con i pazienti psichiatrici del Centro diurno della ASL Roma E. Sempre per l’accessibilità sono state incrementate le acquisizioni di libri tattili per l’apposita sezione dello Scaffale.

Per il sesto anno consecutivo, in collaborazione con le Biblioteche di Roma, abbiamo partecipato alla gestione dello *Spazio ragazzi* della Fiera della piccola e media editoria **Più Libri Più Liberi**

– che quest’anno per la prima volta si è tenuta alla Nuvola dell’Eur – con una piccola ma significativa esposizione dei *Libri senza parole* presenti nella collezione dello Scaffale d’Arte. L’organizzazione della quinta stagione dei **Centri estivi**, cinque settimane di attività tra giugno e luglio, ha registrato un buon numero di partecipanti.

Per quanto riguarda la **formazione** di insegnanti ed educatori abbiamo proposto diversi corsi di formazione in più incontri per insegnanti, studenti, operatori e esperti del settore: un *Corso Base* dedicato alla didattica dell’arte, *In & Out* dedicato al tema dell’identità e un corso dedicato ai *Sensi nell’arte*.

Abbiamo attivato un accordo di **Alternanza Scuola Lavoro** con il Liceo Scientifico Ennio Quirino Visconti che ha visto coinvolti circa 25 ragazzi durante la mostra *DNA*.

Si è rinnovata la collaborazione per la formazione degli studenti con le due Università romane, La Sapienza e Roma Tre.

Oltre ai corsi di formazione e agli incontri dello Scaffale d’arte, al pubblico adulto sono stati proposti nuovi appuntamenti di **Spot! 20 minuti un’opera**, con curatori e storici dell’arte in occasione delle mostre Baselitz, Digital Life e Mangasia.

In collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell’Università La Sapienza abbiamo partecipato all’organizzazione, per il terzo anno, dell’evento divulgativo **Kreyon. La complessità del futuro**, dal 5 all’11 settembre.

Per quanto riguarda la **comunicazione** abbiamo incrementato i contatti della mailing list e aggiornato i contenuti del sito anche con produzioni video dedicate alle diverse mostre.

E per finire, per il **Capodanno di Roma**, circa 100 bambini hanno partecipato ai laboratori gratuiti al Giardino degli Aranci.

Si riepilogano i dati dell’attività 2017 in dettaglio:

Bambini e ragazzi 1/11 anni (scuole e famiglie) Palazzo delle Esposizioni 6.134 presenze

Gruppi classe 169

Formazione 133 partecipanti

Attività gratuite e eventi speciali 1.000 circa



Bilancio al 31 dicembre 2017

Schemi

— Stato Patrimoniale	pag. 35
— Conto Economico	pag. 37
— Rendiconto Finanziario	pag. 39

Nota Integrativa	pag. 41
Allegati	pag. 84

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.292	33.329
6) immobilizzazioni in corso e acconti	216.735	189.785
7) altre	88.827	109.128
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>317.854</i>	<i>332.242</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	3.346
2) impianti e macchinario	42.575	19.117
3) attrezzature industriali e commerciali	106.827	126.715
4) altri beni	111.133	100.324
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>260.535</i>	<i>249.502</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	110.080	3.496
esigibili entro l'esercizio successivo	110.080	3.496
<i>Totale crediti</i>	<i>110.080</i>	<i>3.496</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>110.080</i>	<i>3.496</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>688.469</i>	<i>585.240</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.516.423	3.792.189
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.490	3.288.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.933	503.511
4) verso controllanti	2.122.307	2.287.473
esigibili entro l'esercizio successivo	2.122.307	2.287.473
5-bis) crediti tributari	885.286	749.574
esigibili entro l'esercizio successivo	885.286	749.574
5-ter) imposte anticipate	284.941	247.555
5-quater) verso altri	91.129	67.759
esigibili entro l'esercizio successivo	91.129	67.759
<i>Totale crediti</i>	<i>4.900.086</i>	<i>7.144.550</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
1) depositi bancari e postali	769.221	2.601.554
3) danaro e valori in cassa	716	857
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>769.937</i>	<i>2.602.411</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.670.023</i>	<i>9.746.961</i>
D) Ratei e risconti	336.657	163.047
<i>Totale attivo</i>	<i>6.695.149</i>	<i>10.495.248</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	(484.108)	(720.414)
I - Capitale	450	450
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Fondo Riserva	635.133	610.356
<i>Totale altre riserve</i>	<i>635.133</i>	<i>610.356</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.355.996)	(1.355.996)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	236.305	24.776
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(484.108)</i>	<i>(720.414)</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.382	5.382
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.382</i>	<i>5.382</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.652	304.010
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.041.275	1.500.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.041.275	1.500.000
7) debiti verso fornitori	3.779.864	7.256.973
esigibili entro l'esercizio successivo	3.779.864	7.256.973
11) debiti verso controllanti	1.140.061	1.140.061
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.061	1.140.061
12) debiti tributari	221.688	191.666
esigibili entro l'esercizio successivo	221.688	191.666
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.296	144.736
esigibili entro l'esercizio successivo	120.296	144.736
14) altri debiti	624.368	655.039
esigibili entro l'esercizio successivo	624.368	655.039
<i>Totale debiti</i>	<i>6.927.552</i>	<i>10.888.475</i>
E) Ratei e risconti	38.671	17.795
<i>Totale passivo</i>	<i>6.695.149</i>	<i>10.495.248</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.938.323	11.490.952
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.179.592	4.050.868
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.179.592</i>	<i>4.050.868</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.117.915</i>	<i>15.541.820</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.184	22.862
7) per servizi	8.268.140	9.419.728
8) per godimento di beni di terzi	176.046	135.485
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.259.646	2.727.178
b) oneri sociali	746.732	886.625
c) trattamento di fine rapporto	167.912	183.794
e) altri costi	129.237	122.798
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.303.527</i>	<i>3.920.395</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.274	62.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.839	117.342
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.044	49.091
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	182.502	675.000
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>423.659</i>	<i>904.006</i>
14) oneri diversi di gestione	426.273	701.878
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.616.829</i>	<i>15.104.354</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	501.086	437.466
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.224	96
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.224</i>	<i>96</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>7.224</i>	<i>96</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	62.062	96.279
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>62.062</i>	<i>96.279</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(81)	840
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(54.919)</i>	<i>(95.343)</i>

	31/12/2017	31/12/2016
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	446.167	342.123
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	270.857	168.116
imposte relative a esercizi precedenti	(36.214)	7.190
imposte differite e anticipate	(24.781)	142.041
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>209.862</i>	<i>317.347</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	236.305	24.776




Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	236.305	24.776
Imposte sul reddito	209.862	317.347
Interessi passivi/(attivi)	54.838	96.183
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.077)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>416.928</i>	<i>438.306</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.112	179.915
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	100.044	49.091
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.276)	91.201
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>228.880</i>	<i>320.207</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>645.808</i>	<i>758.513</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.275.766	858.340
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.477.109)	(3.198.221)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(173.610)	520.805
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.876	(44.833)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(56.391)	2.026.599
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.410.468)</i>	<i>162.690</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(764.660)</i>	<i>921.203</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.838)	(96.183)
(Imposte sul reddito pagate)	(209.862)	(317.347)
Altri incassi/(pagamenti)		(99.821)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(264.700)</i>	<i>(513.351)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.029.360)	407.852
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(88.739)	(189.106)
Disinvestimenti	1.500	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(170.989)	(144.226)
Disinvestimenti	20.423	83.897
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(106.584)	(569)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(344.389)	(250.004)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(458.725)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(458.725)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.832.474)	157.848
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.601.554	2.442.900
Danaro e valori in cassa	857	1.663
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.602.411	2.444.563
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	769.221	2.601.554
Danaro e valori in cassa	716	857
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	769.937	2.602.411
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Al fine di migliorare l'informativa di bilancio, oltre alla redazione del rendiconto Finanziario, si è provveduto a presentare la tavola di analisi della struttura patrimoniale e la tavola di analisi dei risultati reddituali allegati al Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo (nel seguito anche 'Azienda'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti significativi al Bilancio d'esercizio 2017.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario, redatto ai sensi dell'art.2425-ter del Codice Civile, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali e le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Azienda.

Per quanto riguarda l'attività dell'Azienda e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta a corredo del presente bilancio.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Le informazioni contenute in tale documento sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

A partire dal precedente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, l'Azienda non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un utile d'esercizio di euro 236.305. Si rammenta che in virtù della perdita conseguita nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 per euro 1.355.996, sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda, il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è negativo per euro 484.108.

L'Azienda è ancora in attesa che Roma Capitale approvi il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2015 e 2016. Pur ritenendo che tale situazione, che come noto è indipendente dalla sfera decisionale dell'Azienda, rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi sulla capacità della Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il Commissario ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in virtù della sottoscrizione, in data 23 giugno 2017 del contratto di servizio triennale 2017-2019 e sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Concessioni, licenze e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- Marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e ammortizzati in 10 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Riguardano migliorie su beni di terzi e in particolare gli oneri sostenuti per i lavori di messa in sicurezza della facciata del Palazzo delle Esposizioni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente **utilizzati**. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Ponteggi	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta è sostanzialmente rappresentativa del periodo medio di utilizzo.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Si evidenzia come, a far data dal 1° gennaio 2018 la gestione della Casa del Jazz (di proprietà di Roma Capitale e la cui gestione fu affidata all'Azienda già dal 2005) è stato affidato ad altro ente (Fondazione Musica per Roma) e alla data di redazione del bilancio dell'esercizio, non è noto se le attrezzature, gli impianti, i mobili e tutte le spese sostenute per migliorie di tali edifici saranno riconosciuti all'Azienda. In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, e per le citate motivazioni sul mancato rinnovo dell'affidamento della Casa del Jazz, si è ritenuto pertanto prudentiale effettuare una svalutazione per complessivi euro 100.044 così come meglio dettagliato oltre, al fine di adeguare il loro valore a quello ritenuto recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Azienda.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre

al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2017 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'Azienda al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, l'Azienda ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.



In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26 e dell'art. 2426 c. 1 punto 8bis.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all'atto della fruizione dell'evento da parte del visitatore.

I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono riconosciuti nei limiti dell'ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.



I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell'evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell'evento.

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2017, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio-imposte differite e anticipate".

L'aliquota IRES relativa all'iscrizione delle imposte anticipate/differite è stata adeguata in virtù della relativa riduzione disposta dalla Legge di stabilità 2016 decorrente dal 1.1.2018 prevista pari al 24%.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione aziendale.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte del Commissario, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di

qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'Azienda attesta di non riceverne.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio per € 59.274 e di svalutazioni per € 42.349, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 317.854. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	262.447	189.785	247.148	699.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	229.118	-	114.933	344.051
Svalutazioni	-	-	23.087	23.087
Valore di bilancio	33.329	189.785	109.128	332.242
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	26.950	61.785	88.735
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(1.500)	(1.500)
Ammortamento dell'esercizio	21.036	-	38.237	59.273
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	42.349	42.349
<i>Totale variazioni</i>	<i>(21.036)</i>	<i>26.950</i>	<i>(17.301)</i>	<i>(11.387)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	261.047	216.735	257.688	735.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.755	-	103.425	352.180
Svalutazioni	-	-	65.436	65.436
Valore di bilancio	12.292	216.735	88.827	317.854

Di seguito viene fornito il dettaglio di tale voce già contenuta nella precedente tabella.



Concessioni, licenze e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):

Tale voce comprende i costi l'acquisto di pacchetti di software applicativo.

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
33.329	-	-	21.036	12.292

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce è relativa ai lavori effettuati dall'Azienda per la verifica statica dei rivestimenti in travertino dei cornicioni e dei fregi scultorei del Palazzo delle Esposizioni. Si rammenta che tali lavori sono iniziati su impulso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma che ha ravvisato possibili fonti di rischio per l'incolumità delle persone e che al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso.

Si rende noto che con ampio e motivato carteggio, l'Azienda, ha sempre richiesto a Roma Capitale il rimborso delle somme spese che, con ogni evidenza si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria. A dette lettere non è stata fornita risposta da parte di Roma Capitale. Conseguentemente, prudenzialmente, non è stato rilevato alcun contributo da ricevere da parte di Roma Capitale.

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per i lavori alla facciata del Palazzo delle Esposizioni.

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
189.785	26.950	-	-	216.735

Altre immobilizzazioni immateriali

Tra le altre immobilizzazioni immateriali abbiamo:

Marchi (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
1.958	-	1.500	51	407

Il decremento si riferisce alla eliminazione del valore residuo del marchio delle Scuderie del Quirinale.

Siti Internet (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
-	5.580	-	1.116	4.464

Tale voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Sito Internet.

Migliorie su beni di terzi – Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
34.629	52.329	-	19.341	67.617

L'incremento riguarda principalmente i lavori effettuati sull'impianto UTA nonché alla realizzazione della nuova dorsale in fibra ottica.

Migliorie su beni di terzi – Casa del Jazz (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	Svalutazioni	
53.870	3.876	-	15.397	42.349	-

Tale voce comprende i costi sostenuti per le migliorie effettuate sugli edifici siti in viale di Porta Ardeatina. Per quanto riguarda le svalutazioni, si rinvia a quanto meglio specificato oltre.

Migliorie su beni di terzi – Magazzino Anagnina (Aliquota ammortamento 8,33%):

Saldo 2016	Variazioni dell'esercizio			Saldo 2017
	Acquisizioni	Alienaz./Dismis.	Ammortamenti	
18.670	-	-	2.332	16.338

Tale voce comprende i costi sostenuti per le migliorie effettuate sul nuovo magazzino di Anagnina. L'ammortamento è calcolato in funzione della durata del contratto di affitto (6+6).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei fondi, ammontano ad € 2.282.722; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.938.489 mentre i fondi di svalutazione pari a € 83.699. Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	63.625	82.400	484.212	1.753.047	2.383.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.279	63.283	342.667	1.641.549	2.107.778
Svalutazioni	-	-	14.830	11.174	26.004
Valore di bilancio	3.346	19.117	126.715	100.324	249.502
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	41.878	51.442	77.670	170.990

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.372	2.694	11.357	20.423
Ammortamento dell'esercizio	3.346	7.476	37.139	33.878	81.839
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	4.572	31.497	21.626	57.695
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.346)</i>	<i>23.458</i>	<i>(19.888)</i>	<i>10.809</i>	<i>11.033</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	63.625	96.625	418.287	1.704.186	2.282.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.625	49.478	265.133	1.560.253	1.938.489
Svalutazioni	-	4.572	46.327	32.800	83.699
Valore di bilancio	-	42.575	106.827	111.133	260.535

Più in dettaglio, le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 260.534 sono costituite da:

Costruzioni leggere 10%:

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
63.625	60.279	3.346	-	-	-	3.346	63.625	63.625	-

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz, operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
24.632	16.424	8.208	11.184	-	-	4.069	35.816	20.493	15.323

L'incremento si riferisce alle spese per l'acquisto di condizionatori per la sala server e di gruppi frigo per l'impianto di condizionamento.

Impianti (Aliquota ammortamento 15%):

Saldo 2016				Variazioni dell'esercizio					Saldo 2017			
Costo Storico	Fondo Amm.	F.do Sval.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Sval.eserc.	Costo storico	F.do Amm.	S.do sval	Residuo
19.313	8.405	-	10.908	4.943	11.948	5.576	1.476	4.572	12.308	4.305	4.572	3.431

L'incremento è relativo alla centrale antincendio della Casa del Jazz. Le eliminazioni si riferiscono ai beni ceduti con il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale.

Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
15.074	15.704	-	25.751	15.704	15.704	1.931	25.751	1.931	23.820

L'incremento si riferisce principalmente all'acquisto dei corpi illuminanti della caffetteria del Palazzo delle Esposizioni; il decremento si riferisce al valore dei beni ceduti con il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale.

Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
22.750	22.750	-	-	-	-	-	22.750	22.750	-

Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016				Variazioni dell'esercizio					Saldo 2017			
Costo Storico	Fondo Amm.	F.do Sval.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Sval.eserc.	Costo storico	F.do Amm.	S.do sval	Residuo
443.481	301.295	32.122	110.064	51.442	111.346	108.653	34.439	31.497	383.577	227.081	63.619	92.877

L'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature per la caffetteria del Palazzo delle Esposizioni; la svalutazione si riferisce alle attrezzature della CdJ e si rinvia a quanto già menzionato in precedenza.

Beni strumentali inf. 516 e (Aliquota ammortamento 100%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
22.731	22.731	-	-	6.021	6.021	-	16.710	16.710	-

Il decremento si riferisce alla eliminazione dei beni relativi alla cessione di ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale.

Ponteggi (Aliquota ammortamento 15%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
18.000	1.350	16.650	-	-	-	2.700	18.000	4.050	13.950

L'importo si riferisce al costo di acquisto dei ponteggi già installati sulla facciata del Palazzo delle Esposizioni.

Altri beni materiali:

Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):

Saldo 2016				Variazioni dell'esercizio					Saldo 2017			
Costo Storico	Fondo Amm.	F.do Sval.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Sval.eserc.	Costo storico	F.do Amm.	S.do sval	Residuo
1.114.597	1.057.860	11.174	45.563	75.832	106.746	99.515	14.574	21.626	1.083.682	972.919	32.800	77.963

L'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di mobili ed arredi per la caffetteria del Palazzo delle Esposizioni; il decremento si riferisce alla eliminazione dei beni relativi alla cessione di ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale; per la svalutazione, sempre con riferimento alla CdJ, si rinvia a quanto meglio dettagliato oltre.

Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
633.290	578.529	54.761	1.838	19.785	15.659	19.304	615.343	582.174	33.170

L'incremento riguarda fondamentalmente l'acquisto di una stampante per non vedenti; il decremento si riferisce alla eliminazione dei beni relativi alla cessione di ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale.

Autovetture 25%:

Saldo 2016			Variazioni dell'esercizio				Saldo 2017		
Costo Storico	Fondo Amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo elimin	F.do Amm elimin	Amm. esercizio	Costo storico	F.do Amm.	Residuo
5.160	6.160	-	-	-	-	-	5.160	5.160	-

Il costo interamente ammortizzato è relativo all'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat Panda).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Dati del contratto di leasing n. 3304040

Società di Leasing	De Lage Landen
Descrizione del bene	Router Cisco 3850
Costo del bene per il concedente	21.678
Valore di riscatto	217
Valore attuale delle rate a scadere	0
Data inizio del contratto	26/11/14
Data fine del contratto	26/11/17
Tasso di interesse implicito	4.041%
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Conto Economico

Canoni di leasing di competenza '17	7.477
- Di cui per interessi	319
Ammortamento con metodo patrimoniale	4.336
Maggior costo a bilancio	2.541
Minore Ires (aliquota 24%)	488
Minore Irap (aliquota 4,82%)	122
Maggior costo netto	1931

Dati del contratto di leasing n. 3294814

Società di Leasing	De Lage Landen
Descrizione del bene	Server San Vnx 5200 EMC
Costo del bene per il concedente	69.000
Valore di riscatto	690
Valore attuale delle rate a scadere	0
Data inizio del contratto	22/07/14
Data fine del contratto	22/07/17
Tasso di interesse implicito	0,888%
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Conto Economico

Canoni di leasing di competenza '17	11.506
- Di cui per interessi	
Ammortamento con metodo patrimoniale	13.800
Minor costo a bilancio	2.294
Maggiore Ires (aliquota 24%)	440
Maggiore Irap (aliquota 4,82%)	111
Minor costo netto	1.743

Dati del contratto di leasing n. 3905859

Società di Leasing	De Lage Landen
--------------------	----------------

Effetti sul Conto Economico

Descrizione del bene	Storage NETAPP E2860
Costo del bene per il concedente	39.200
Valore di riscatto	392
Valore attuale delle rate a scadere	35.267
Data inizio del contratto	04/12/17
Data fine del contratto	03/12/20
Tasso di interesse implicito	6,69%
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Conto Economico

Canoni di leasing di competenza '17	1.176
- Di cui per interessi	73
Ammortamento con metodo patrimoniale	3.920
Minor costo a bilancio	2.744
Maggiore Ires (aliquota 24%)	659
Maggiore Irap (aliquota 4,82%)	132
Minor costo netto	1953

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	19.559
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.056
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	2.497
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	35.267
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	392

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	3.496	106.584	110.080	110.080
Totale	3.496	106.584	110.080	110.080

La voce accoglie principalmente i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	110.080	110.080
Totale	110.080	110.080

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	110.080

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Estra Energie gas deposito cauzionale pde	50.000
Enel Energia spa deposito cauzionale per utenze gas PDE	45.877
Enel Energia spa deposito cauzionale forntur gas SDQ	11.178
Altri depositi cauzionali	3.025
Totale	110.080

L'incremento dei depositi cauzionali è relativo ai depositi richiesti dai nuovi fornitori di utenze per i quali i contratti sono stati sottoscritti con convenzione Consip cui l'Azienda è tenuta ad aderire.

In merito al deposito cauzionale versato sull'utenza delle Scuderie del Quirinale, si evidenzia come, nelle more della definizione della pratica di subentro di Ales Spa nel contratto, tale deposito risulta ancora attivo mentre il costo relativo ai consumi viene riaddebitato alla società anzidetta.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.792.189	(2.275.766)	1.516.423	1.236.490	279.933
Crediti verso controllanti	2.287.473	(165.166)	2.122.307	2.122.307	-
Crediti tributari	749.574	135.712	885.286	885.286	-
Imposte anticipate	247.555	37.386	284.941	284.941	-
Crediti verso altri	67.759	23.370	91.129	91.129	-
Totale	7.144.550	(2.244.464)	4.900.086	4.620.153	279.933

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.510.243	2.122.307	885.286	284.941	91.129	4.893.906
Europa	2.695	-	-	-	-	2.695
Extra UE	3.485	-	-	-	-	3.485
Totale	1.516.423	2.122.307	885.286	284.941	91.129	4.900.086

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti sono così distinti:

Verso Clienti

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
Crediti per fatture emesse entro 12 m.	3.829.627	2.285.761	-1.543.866
Crediti per fatture emesse oltre 12 m.	503.511	279.933	-223.578
Crediti per fatture da emettere	437.386	111.456	-325.930
Fondo svalutazione	978.345	-1.160.727	-182.382
Netto	3.792.189	1.516.423	-2.275.766

Il valore complessivo, come già illustrato nella sezione "criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

Saldo 2016	Accant.ti esercizio	Rilasci esercizio	Saldo 2017
978.345	182.502	120	1.160.727

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a svalutare crediti per complessivi euro 182.382 scaduti nell'anno 2015. Tra i crediti svalutati si evidenzia quello nei confronti di Arthemisia Group Srl per euro 140.095. Tale società è, alla data di redazione del presente documento, assoggettata alla procedura di concordato preventivo.

Per ciò che riguarda la variazione 2017/2016, la stessa è frutto dei numerosi movimenti (incassi) intervenuti durante l'esercizio nonché dell'iscrizione delle fatture emesse durante l'esercizio ed infine delle scritture di assestamento di fine esercizio (fatture da emettere).

Inoltre, per via della fuoriuscita delle Scuderie del Quirinale, si è notevolmente contratta l'attività con conseguente riduzione del totale del credito verso clienti.

Le seguenti tabelle dettagliano i principali crediti per fatture emesse e da emettere alla chiusura dell'esercizio con la rispettiva percentuale sul totale.

Fatture emesse

	Importo	%	Oggetto
Booka'bar Srl	1.182.494	46 %	Canone e royalties libreria e corrispettivi merchandising
Open Srl	488.086	19 %	Canone e royalties ristorante
Palombini Eur Srl	265.566	10 %	Canone e royalties caffetteria
TOTALE	1.936.146	75 %	

Fatture da emettere

	Importo	%	Oggetto
CCIAA Roma	50.000	45 %	Sponsorizzazione eventi
ALES-Arte Lavoro e Servizi Spa	31.256	28 %	Ricavi diversi
Mondo Mostre	15.718	14 %	Rimborso costi
Ferrovie dello Stato	9.019	8 %	Sponsorizzazione eventi
TOTALE	105.992	95 %	

Verso controllanti

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
Crediti per fatture emesse	1.568.691	1.352.459	-216.232
Crediti per fatture da emettere	202.325	253.391	51.066
Crediti v/Roma Capitale	516.457	516.457	-
TOTALE	2.287.473	2.122.307	-165.166

I crediti per fatture emesse si riferiscono alle competenze relative al saldo del Contratto di Servizio per l'anno in corso, al saldo del contributo per la manifestazione Contemporaneamente Roma oltre a contributi deliberati al 31.12.99 e non ancora erogati per euro 516.457.

Crediti tributari



Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
749.574	885.286	135.712

L'importo si riferisce principalmente:

- al credito Iva per euro 838.842 così come evidenziato dalla dichiarazione Iva;
- al credito verso l'erario per rimborsi dell'Ires pagata nel periodo 2007-2010 sull'Irap relativa al costo del lavoro dipendente per euro 23.532.
- al credito Irap per euro 14.023 esposto già al netto del debito per l'imposta relativa all'anno 2017.

Crediti per imposte anticipate

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
247.555	284.941	37.396

Tale voce contiene le imposte anticipate (Ires e Irap) generate da differenze temporanee relative principalmente al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi esistenti in bilancio nonché dalle perdite fiscali pregresse. Il dettaglio è rinvenibile nello schema esposto in seguito nella presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate sono considerate pienamente recuperabili sulla base delle ipotesi reddituali e dei conseguenti imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

Crediti verso altri

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
67.759	91.129	-23.370

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)

Dettaglio crediti verso altri	v/gestori utenze	v/Unisalute	anticipi a dipendenti	verso enti previdenziali	gestori biglietteria	v/Miur e Mibact
	5.072	13.046	156	3.134	67.917	1.803

Per quanto riguarda i crediti verso i gestori della biglietteria, si evidenzia che:

- crediti verso la società CoopCulture per incassi non ancora versati, euro 62.743. Le partite di credito e debito con la società CoopCulture sono gestite laddove possibile in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- crediti verso la società TicketOne per incassi non ancora versati, euro 5.174.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala l'assenza di fondi liquidi vincolati.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.601.554	(1.832.333)	769.221
danaro e valori in cassa	857	(141)	716
Totale	2.602.411	(1.832.474)	769.937

Il saldo 2017 è costituito per euro 14.522 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 639.306 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), e per euro 115.393 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma)

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	163.047	173.610	336.657
Totale ratei e risconti attivi	163.047	173.610	336.657

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	336.657
	Totale	336.657

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo e risultano composti principalmente dagli importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2017 e 2018.

Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA	DATA
Human +. The future of our species	80.750	2018	2018
Mangasia. Wonderland of asian comic	47.697	2017	2018
Pixar: 30 years of animation	26.745	2018	2018
Pink Floyd	22.386	2018	2018
Altri risconti	159.079		

La voce altri risconti è principalmente relativa a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- PdE 16.902
- Costi comuni di struttura 102.917

- altri costi 39.260

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il saldo del capitale (Fondo di dotazione) risulta composto per euro 450 dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	450	-	-	-	-	-	450
Varie altre riserve	610.356	-	24.776	2	3	-	635.133
Totale altre riserve	610.356	-	24.776	2	3	-	635.133
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.355.996)	-	-	-	-	-	(1.355.996)
Utile (perdita) dell'esercizio	24.776	(24.776)	-	-	-	236.305	236.305
Totale	(720.414)	(24.776)	24.776	2	3	236.305	(484.108)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do riserva ordinaria	635.135
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	635.133

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	450	Capitale	
Varie altre riserve	635.133	Utili anni precedenti	A;B
Totale altre riserve	635.133	Utili anni precedenti	A;B
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.355.996)	Perdite anni precedenti	A;B
Totale disponibile	(720.413)		
Quota non distribuibile	635.133		
Residua quota distribuibile	0		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
F.do riserva ordinaria	635.135	Utili anni precedenti	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)		
Totale	635.133		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.382	5.382
Totale	5.382	5.382

Importo relativo all'accantonamento effettuato nell'anno 2005 per una richiesta di risarcimento danni di un'opera in mostra.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	5.382
	Totale	5.382

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	304.010	796.429	892.787	(96.358)	207.652
Totale	304.010	796.429	892.787	(96.358)	207.652

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2017 ed incrementi per la rivalutazione.

Per quanto riguarda il TFR accantonato e versato presso altri fondi (Previndai, Previambiente, Fata, Insieme RAS), si segnala che, nel prospetto non si tiene conto né del saldo iniziale, né di quello finale in quanto, tali importi non sono gestiti direttamente dall'Azienda.

	Saldo 2016	Imposta	Utilizzo	Accant.to	Saldo 2017
Presso azienda	304.010	-900	5.295	-101.230	207.175
Presso inps	1.183.453	-	142.907	-317.012	1.009.348
Presso altri fondi	196.637	-	36.859	74.260	307.756
Totali	1.684.100	-900	185.061	-343.981	1.524.280

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.500.000	(458.725)	1.041.275	1.041.275
Debiti verso fornitori	7.256.973	(3.477.109)	3.779.864	3.779.864

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese controllanti	1.140.061	-	1.140.061	1.140.061
Debiti tributari	191.666	30.022	221.688	221.688
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.736	(24.440)	120.296	120.296
Altri debiti	655.039	(30.671)	624.368	624.368
Totale	10.888.475	(3.960.923)	6.927.552	6.927.552

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	1.041.275	1.041.275

Con riferimento al debito sopra riportato, si specifica che l'importo è relativo all'anticipo su fatture emesse verso Roma Capitale presso la BNL.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia come l'anticipo su fatture si sia ridotto da euro 1.500.000 ad euro 1.000.000. La voce evidenzia inoltre un debito verso banche per interessi passivi pari ad euro 41.275 relativi all'anno 2017 e che saranno addebitati sul conto ordinario nel 2018.

Debiti verso fornitori

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
Debiti per fatture ricevute entro 12 m.	6.265.049	2.888.239	-3.376.810
Debiti per fatture da ricevere	985.504	870.104	-115.400
Note di credito da ricevere	-25.393	-266	25.127
Altri debiti verso fornitori	31.813	21.787	-10.026
TOTALE	7.256.973	3.779.864	-3.477.109

Si segnala che per ciò che riguarda la scadenza di tali debiti, essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

Per ciò che riguarda la variazione 2017/2016, la stessa è frutto dei numerosi movimenti (pagamenti) intervenuti durante l'esercizio nonché dell'iscrizione delle fatture pervenute durante l'esercizio ed infine delle scritture di assestamento di fine esercizio (fatture da ricevere).

Inoltre, per via della fuoriuscita delle Scuderie del Quirinale, si è notevolmente contratta l'attività con conseguente riduzione del totale del debito verso fornitori e, come già segnalato, dei crediti.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 50% del debito complessivo per fatture ricevute.

	Importo	%	Oggetto
ENEL ENERGIA S.P.A.	373.400	13 %	Utenze
NEW MASTER POLICE SRL	299.988	10 %	Sorveglianza armata
COOP CULTURE SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE	286.199	10 %	Gestione servizi biglietterie e guardasale
ENGIE SERVIZI S.P.A.	204.049	7 %	Manutenzioni e lavori PDE
IGIT SPA	153.037	5 %	Manutenzioni e lavori PDE
SAC SOCIETA' APPALTI COSTRUZ. S.P.A.	153.037	5 %	Manutenzioni e lavori PDE

Nella tabella che segue vengono evidenziati, con riguardo ai centri di imputazione, i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa il 64% di tale voce.

	Importo	%
PDE	290.084	34 %
MANGASIA	92.167	11 %
INDIVISI	62.631	7 %
DIGITALIFE 2017	62.078	7 %
MOSTRE COMUNI PDE	44.760	5 %
TOTALE	551.720	64 %

Debiti verso controllanti

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
1.140.061	1.140.061	-

Sono costituiti dal debito riferito al costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.140.061.

Debiti tributari:

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
191.666	221.688	30.022

I debiti tributari, si riferiscono a principalmente a ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori ed a consulenti (per complessivi € 81.008 versate all'Erario puntualmente nel mese di gennaio 2018 oltre al debito per il saldo Ires relativo al 2017 (per € 140.557) già al netto degli acconti versati ed alle ritenute su interessi bancari ed alle altre ritenute subite.

Debiti verso gli istituti previdenziali:

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
144.736	120.296	-24.440

Rappresentano quanto dovuto all'INPS, all'INPDAP e all'ENPALS alla data del 31/12/17.

Altri debiti:

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni
655.039	624.368	-30.670

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 14^a mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri per complessivi euro 572.810. L'Azienda, nel rispetto delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano. Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.041.275	3.728.456	1.140.061	221.688	120.296	624.368	6.876.144
Europa	-	50.894	-	-	-	-	50.894
Extra UE	-	514	-	-	-	-	514
Totale	1.041.275	3.779.864	1.140.061	221.688	120.296	624.368	6.927.552

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere le operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	17.795	20.876	38.671
Totale ratei e risconti passivi	17.795	20.876	38.671

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	38.671
	Totale	38.671

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri (principalmente per sponsorizzazioni), per le seguenti mostre:

Attività	Importo
MACRO-NIZZA	780
MANGASIA, WONDERLAND OF ASIAN COMIC	15.012
DIGITALIFE 2017	251
PIXAR: 30 YEARS OF ANIMATION	242
PINK FLOYD	22.386
TOTALE	38.671

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ingresso mostre ed altre manifestazioni	995.905

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contratto di servizio diretto	8.811.475
Corrispettivi Casa del Jazz	130.943
Totale	9.938.323

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione ha subito una variazione di circa il 16% o rispetto all'esercizio precedente.

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
15.541.820	13.117.915	-2.423.905	-16%

Si segnala che tale variazione del valore della produzione è quasi interamente ascrivibile all'uscita dal perimetro delle attività aziendali delle Scuderie del Quirinale, che come noto, è intervenuta a far data dal 1 ottobre 2016.

In estrema sintesi le maggiori differenze tra i due esercizi si riscontrano, appunto, sul fronte della biglietteria e relativi prodotti accessori delle SdQ (valore SdQ 2016 euro 2.224.197).

Si segnala fin d'ora che, a fronte di tale riduzione dei ricavi, nel corso dell'esercizio 2017 si è verificata una pressoché corrispondente riduzione dei costi, sia in valore assoluto che relativo come sarà dettagliato nel prosieguo.

In ogni caso si coglie l'occasione per ribadire quanto già espresso nella nota integrativa dello scorso esercizio ovvero che il decremento dei corrispettivi da biglietteria, oltre ad essere imputabile al generico rischio di mercato che investe qualunque attività imprenditoriale (con una aleatorietà specifica molto marcata che riguarda le attività di spettacolo) è imputabile al fatto che l'Azienda ha dovuto scontare anche il fattore negativo derivante dal particolare momento storico contraddistinto da una grave crisi internazionale. Come ben noto, infatti, la congiuntura che nostro il paese, così come gli altri, sta attraversando condiziona negativamente la partecipazione a tutti gli eventi di "massa" fra i quali, in ambito culturale, sono sicuramente collocabili le attività svolte dall'Azienda.

Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni (al netto di quelle cosiddette aziendali) negli ultimi quattro esercizi.

2014	2015	2016	2017
1.308.260	1.109.634	530.626	417.916

A tale riguardo, come già anticipato nella relazione sulla gestione, se è pur vero che il risultato del 2017 è inferiore rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente è però altrettanto vero che a tale importo si devono sommare i contributi ricevuti dall'Azienda che nel 2017 sono stati pari a circa 0,7 milioni (Ales spa). Il totale di quanto reperito tra sponsorizzazioni e contributi costituisce una ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti nello specifico "mercato", della validità della proposta culturale dell'Azienda e della intensa attività svolta, nonché della continua tensione volta a incrementare i ricavi diversi dal Contratto di servizio.

Di seguito si riportano i dettagli della composizione del valore della produzione:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	2.224.197	995.905	-1.228.291	-55-%
Corrispettivo del Contratto di servizio diretto	9.152.459	8.811.475	-340.984	-4 %
Corrispettivi Casa del Jazz	114.296	130.943	16.646	15 %
TOTALE	11.490.952	9.938.323	-1.552.629	-14 %

Altri ricavi e proventi

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Affitto spazi (PdE, CdC, CdJ)	79.006	137.628	58.622	74 %
Rimborso costi	1.690	192.115	190.425	11.268 %
Sponsorizzazioni	530.626	417.916	-112.710	-21 %
Sponsor tecnici	188.055	71.041	-117.014	-62 %
Canoni librerie e vendita cataloghi	265.511	56.393	-209.119	-79 %
Contributi di terzi	1.282.126	846.333	-435.794	-34 %
Canoni Ristor./Caffett., Rimborsi da gestori, Serate	332.608	231.062	-101.546	-31 %
Accordi di coproduzione e di condivisione costi	631.187	1.084.032	452.845	72 %
Diversi	278.644	138.058	-140.587	-50 %
Sopravvenienze attive	461.415	5.016	-456.399	-99 %
TOTALE	4.050.868	3.179.592	-871.276	-22 %

Oltre quanto già illustrato per ciò che concerne le sponsorizzazioni, si conferma che, i valori restanti sono sostanzialmente coerenti con quanto verificatosi nel corso del 2016 e che tutte le variazioni in diminuzione (ad esclusione di quella inerente le sopravvenienze) sono fondamentalmente riconducibili all'effetto SdQ. Per quanto invece riguarda le variazioni positive inerenti il rimborso costi e gli accordi di coproduzione si specifica che la prima è relativa a quanto rimborsato dalla società Ales spa per utenze ed altri costi e la seconda si riferisce alla remunerazione dei costi sostenuti dall'Azienda per le mostre Museo Universo e Caravaggio Bernini eseguite nel corso dei primi mesi del 2017. Tali valori derivano da quanto definito dalla citata convenzione con Ales spa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.938.323
Totale	9.938.323

Costi della produzione

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
15.104.354	12.616.829	-2.487.525	-16%

La variazione in diminuzione (-16%) rispetto all'esercizio precedente, è legata, come già illustrato sul fronte dei ricavi, fondamentalmente all'effetto SdQ nonché, anche in parte residuale, alle politiche gestionali messe in atto dall'Azienda rivolte ad una attenta politica di contrazione dei costi delle mostre e dei costi di struttura.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 19.184 (Var. -16%)

(euro 22.862 nel 2016). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità.

Costi per servizi

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Esecuzione mostre ed altre attività	3.938.149	3.119.170	-818.980	-21 %
Collaboratori esterni per mostre e Casa del Jazz	535.716	559.048	23.332	4 %
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.231.432	1.037.022	-194.410	-16 %
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	2.028.298	1.508.912	-519.386	-26 %
Utenze	1.251.363	1.456.924	205.561	16 %
Compensi Revisori	36.400	36.400	-	-
Consulenze	101.133	112.572	11.439	11 %
Postali	18.451	12.384	-6.067	-33 %
Spese bancarie	25.649	25.487	-161	-1 %
Assicurazioni	62.753	52.786	-9.967	-16 %
Revisione contabile	16.000	17.500	1.500	9 %
Trasporti	39.990	32.954	-7.036	-18 %
Viaggi e missioni	23.096	9.393	-13.704	-59 %
Buoni Pasto	58.015	47.869	-10.147	-17 %
Altri personale	17.355	12.913	-4.443	-26 %
Diversi	35.926	226.807	190.881	531 %
TOTALE	9.419.728	8.268.140	-1.151.588	-12 %

Per ciò che concerne le variazioni maggiormente significative si specifica che:

- il decremento dei costi per l'esecuzione delle mostre e delle altre attività è, anche in questo caso, dovuto allo scorporo delle SdQ.

- Per ciò che riguarda la spesa per collaborazioni, il valore raggiunto è ormai abbastanza stabile data la natura specialistica di molte collaborazioni;
- Per ciò che riguarda la conduzione e manutenzione immobili, anche in questo caso, la fuoriuscita di SdQ ha comportato un risparmio in termini di manutenzione e presidio;
- Per ciò che concerne il costo dei servizi dedicati all'accoglienza, guardaroba, portineria, vigilanza armata e VVFF e, si segnala che il decremento è relativo alla riduzione dei giorni di programmazione presso le SdQ;
- L'incremento dei costi per utenze è dovuto alla rinegoziazione dei relativi contratti (energia elettrica e gas) che ha comportato prima l'obbligatoria adesione al "mercato di salvaguardia" e poi l'adesione alle gare Consip. In entrambi i casi le tariffe si sono rivelate consistentemente superiori a quelle che in precedenza l'Azienda era riuscita a trattare.
- L'incremento della voce diversi è fondamentalmente relativo al rimborso del costo delle utenze delle Scuderie del Quirinale (ancora intestate all'Azienda nel corso del 2017 per circa 192 mila euro) ottenuti dalla società Ales nuovo gestore delle Scuderie

Si segnala che nella voce "Consulenze" sono riportati i costi relativi alle consulenze fiscali e amministrative, legali, del lavoro, tecniche e per la sicurezza. A tale riguardo si fa notare che il valore delle consulenze (euro 112.572) rappresenta in percentuale l'1,3% dei Costi per servizi e lo 0,9% del totale dei Costi della produzione.

Si rammenta, infine, che nella voce "Collaboratori esterni per mostre ed altre attività" sono inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle "continuative" (ad es. i collaboratori della Casa del Jazz); a quelle "occasional" (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le singole attività espositive e i musicisti e altri professionisti per le attività della Casa del Jazz).

Godimento beni di terzi

Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
135.485	176.046	40.562	30%

Rappresenta il costo di affitto del magazzino di stoccaggio delle casse delle opere; il costo per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali; il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing finanziario relativi all'impianto telefonico aziendale.

Costo per il personale

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Salari e stipendi	2.727.178	2.259.646	-467.532	-17 %
Oneri sociali	886.625	746.732	-139.893	-16 %
Accan.to TFR	183.794	167.912	-15.882	-9 %
Altri costi	122.798	129.237	6.439	5 %
TOTALE	3.920.395	3.303.527	-616.868	-16 %

Anche in questo caso il decremento del costo del personale, è fondamentalmente dovuto allo scorporo delle SdQ che ha comportato la fuoriuscita di 14 unità di personale a partire dal 31 marzo 2017.

Tale costo è costituito dalle retribuzioni, dai contributi e oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 59 dipendenti in forza al 31/12/17. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e il C.C.N.L. Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali. Di seguito si dettagliano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.17
Dirigenti	3			3
Quadri	2	4	1	5
Impiegati	67	1	17	51
TOTALE	72	5	18	59

La movimentazione del personale, è costituita, per ciò che riguarda gli elementi quantitativi, nel modo seguente: 13 impiegati ed un quadro sono usciti a seguito della cessione di ramo SdQ; altri quattro impiegati sono stati passati a livello quadro infine è stato assunto in organico un impiegato con mansioni di segreteria dell'area legale.

Ammortamenti e svalutazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Concessioni, marchi, licenze e simili	31.325	21.036	-10.289	-33 %
Altre	31.248	38.237	6.989	22 %
TOTALE	62.573	59.273	-3.300	-5 %

Immobilizzazioni materiali

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Macchine elettroniche	50.369	19.304	-31.065	-62 %
Mobili e arredi	21.121	14.574	-6.547	-31 %
Attrezzature	33.472	37.139	3.667	11 %
Impianti specifici	6.018	7.476	1.458	24 %
Costruzioni leggere	6.363	3.346	-3.017	-47 %

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
TOTALE	117.342	81.839	-35.503	-30 %

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni **euro 100.044**

Si è, prudenzialmente, provveduto ad una svalutazione totale del valore delle immobilizzazioni della Casa del Jazz in vista della relativa cessione (che interverrà nel corso dell'esercizio 2018) nell'ambito di quanto definito dalla Del. 126/2016 di Roma Capitale che prevede il trasferimento della Casa alla Fondazione Musica per Roma.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante **euro 182.502**

Con riguardo all'importo relativo alla svalutazione dei crediti, lo stesso è per il 78% circa relativo alla svalutazione di un credito verso la società Arthemisia Group srl maturato in occasione della coproduzione mostra Memling. La controparte dopo aver disatteso il piano di rientro concordato ha comunicato, a gennaio 2018, che in data 23 novembre 2017 aveva provveduto ad attivare la procedura di Concordato preventivo. L'azienda in attesa del termine di tale procedura ha prudenzialmente provveduto alla svalutazione dell'intero credito (circa 140.000 euro). Per la restante parte si tratta di diversi crediti dei quali si ritiene molto difficile la riscossione.

Oneri diversi di gestione

	Saldo 2016	Saldo 2017	Variazioni	Var%
Iva indetraibile	311.296	142.649	-168.647	-54 %
Contributi associativi	21.566	18.126	-3.440	-16 %
Spese di rappresentanza	249	2.477	2.228	896 %
Giornali, riviste e libri	8.098	7.045	-1.052	-13 %
Oneri Siae	33.365	29.825	-3.540	-11 %
Sopravvenienze passive	49.582	60.353	10.771	22 %
Diversi	277.724	165.797	-111.927	-40 %
TOTALE	701.880	426.273	-275.607	-39 %

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2017, all' 8% (16% nell'esercizio precedente).

Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (Coopculture per euro 52.000 che trovano un corrispondente importo fra i ricavi) e la TARI (euro 71.400), gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	51.164	10.898	62.062

La voce "Altri proventi finanziari" accoglie gli interessi maturati al 31/12/17 sui conti correnti bancari per euro 46 oltre ad euro 7.178 per interessi attivi su rimborso di imposte.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" accoglie gli interessi passivi maturati sui c/c bancari alla data del 31/12/17 per euro 51.164 oltre ad interessi di mora su debiti commerciali per euro 10.898.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	-81		
Utile su cambi		50	50
Perdita su cambi		131	131
Totale voce		-81	-81

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi e proventi diversi	37.285	Eccessivo accantonamento aa.pp. costi del personale
Ricavi e proventi diversi	17.140	Eccessivo accantonamento costi aa.pp. utenze
Ricavi e proventi diversi	120	Incasso di crediti svalutati precedentemente
Ricavi e proventi diversi	1.501	Altre sopravvenienze attive
Ricavi e proventi diversi	- 1.014	Eccessivo accantonamento anni precedenti

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Acquisto di servizi	50.042	Eccessivo accantonamento anni precedenti
Altri costi del personale	160	Eccessivo accantonamento anni precedenti
Oneri diversi di gestione	98	Eccessivo accantonamento anni precedenti
Oneri finanziari	37	Eccessivo accantonamento anni precedenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente il 24% per Ires ed il 4,82% per Irap.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	34.218	9.372
Totale differenze temporanee imponibili	133.102	100.044
Differenze temporanee nette	98.884	90.672
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	259.333	827
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.732	1.049
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	283.065	1.876

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi di mora su ft non pagate 2016	24.846	(24.846)	-	24,00	(5.963)	-	-
Imposte anticipate su ammortamenti di beni svalutati 2016	49.091	(9.372)	39.719	24,00	(2.249)	4,82	(108)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	1.001.236	33.058	1.034.294	24,00	7.934	-	-
Imposte anticipate su ammortamenti di beni svalutati 2017	-	100.044	100.044	24,00	24.011	4,82	1.157

	Saldo 2016			Variazioni			Saldo 2017		
	Impon	Ires	Irap	Impon	Ires	Irap	Impon	Ires	Irap
F.do altri rischi	5.382	1.292	259	-	-	-	5.382	1.292	259
Perdite fiscali	104.298	-	-	- 104.298	-	-	-	-	-
F.do sval. crediti	1.001.235	240.296	-	33.058	7.934	-	1.034.293	248.230	-
Interessi di mora	24.846	5.963	-	- 24.846	-5.963	-	-	-	-
Amm.nti su beni svalutati	49.091	11.782	568	90.672	21.761	1.049	139.763	33.543	1.617
TOTALE	1.184.852	259.333	827	5.414	23.732	1.049	1.179.438	283.065	1.876

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	51	59

Per ciò che concerne le variazioni in organico intervenute durante l'esercizio in primo luogo si rammenta che 14 unità (13 impiegati ed un quadro) sono state trasferite ad Ales spa nell'ambito della cessione del ramo scuderie del Quirinale intervenuta in data 31 marzo 2017.

Inoltre l'Azienda, di concerto con le rappresentanze sindacali, ha provveduto (dopo un lungo periodo di stasi, circa 9 anni) ad effettuare una revisione delle posizioni dell'organico il cui effetto più rilevante è stato il passaggio di quattro impiegati categoria D3 a Quadro.

Infine, a seguito dell'incremento dell'attività lavorativa conseguente all'ampliamento del perimetro della attività aziendali, è stato deliberato il trasferimento di una unità di segreteria, con esperienza e attualmente impiegata nell'area Legale, a svolgere le attività presso Macro e il Mattatoio rendendo necessario un reintegro di tale posizione e utilizzando a tale proposito l'unità già selezionata per posizione identica per la sostituzione di personale in maternità.

Con particolare riferimento alle incrementate attività aziendali a partire dal primo gennaio 2018, si specifica che l'Azienda ha provveduto ad una completa ridistribuzione dei carichi di lavoro della propria pianta organica ed è riuscita a coprire l'86% del personale che precedentemente insisteva sul complesso Macro/Mattatoio (22 unità citate sopra) ma, per il restante 14%, dovrà necessariamente procedere ad una integrazione attraverso la ricollocazione del personale che fino al 31 dicembre 2017 era stato impiegato presso la Casa del Jazz e che, nella stesura del Contratto di Servizio, si era ipotizzato passasse a Musica per Roma.

A tale riguardo si specifica che le due risorse impiegate presso la Casa del Jazz fanno parte dell'organico aziendale a tempo indeterminato (CCNL Federculture). Musica per Roma, avendo ricevuto in affidamento la Casa del Jazz per due anni, ha inteso proporre alle sopracitate risorse un contratto a tempo determinato di due anni, previa sospensione tecnica del contratto in essere con questa Azienda, e con passaggio al CCNL Commercio.

Tale proposta è stata rifiutata dalle due risorse e, al contempo, l'Azienda ha ritenuto utile ricollocarle presso le nuove strutture che è chiamata a gestire, avvalendosi così della loro esperienza e senza dover necessariamente, in alternativa, ricorrere a nuove assunzioni per fronteggiare l'aumento dei servizi da erogare dall'anno 2018 in poi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Emolumenti Consiglio di Amministrazione

Si rammenta che il Consiglio di amministrazione si è dimesso in data 22 giugno 2015 e che, con Ordinanza Sindacale n. 147 del 15 luglio 2015, è stato nominato il prof. Innocenzo Cipolletta quale Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda. Infine, a seguito della decadenza del Sindaco Ignazio Marino, Roma Capitale ha provveduto ad una conferma dell'incarico del prof. Cipolletta con Ordinanza Commissariale n. 44 del 17 febbraio 2016. Si specifica che il Commissario ricopre la carica a titolo gratuito.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Sindaci	
Compensi	36.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.



	Revisione annuale	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	17.500	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto già evidenziato precedentemente nel presente documento e nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Nei primi mesi del 2018 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre presso il Palazzo delle Esposizioni.

In particolare presso il Palazzo delle Esposizioni, è terminata l'edizione 2017/2018 di "Digital Life" prodotta in collaborazione con la fondazione Roma Europa Festival e la mostra "Mangasia". Sono attualmente in corso la mostra "Cesare Tacchi. Una retrospettiva" (inaugurata

il 6 febbraio) e la mostra “Human +” (inaugurata il 26 febbraio) che hanno avuto un successo di critica assolutamente rilevante e, in termini economici, stanno rispettando le previsioni di budget. Le mostre ed attività che si svolgeranno presso Palazzo delle Esposizioni procederanno con il consueto modus operandi con particolare attenzione al mondo del contemporaneo e della scienza in coerenza con l’impulso e l’indirizzo fornito dall’Amministrazione.

In data 2 gennaio 2018 è stata sottoscritta una convenzione (Azienda/Sovrintendenza) che regola la permanenza e le relative modalità di gestione della collezione (che rimane di competenza della Sovrintendenza), presente presso il Macro di via Nizza.

Sempre per ciò che concerne il Macro in data 18 gennaio 2018 è stata inaugurata la mostra antologica sui Pink Floyd “Their Mortal Remains” che avrà termine il prossimo 1 luglio.

Per ciò che riguarda i nuovi spazi assegnati che insistono nell’area del Mattatoio (Padiglioni 9a e 9b e Pelanda) si segnala che il modello gestionale ricalca quanto sin qui praticato dai precedenti gestori (Sovrintendenza/Zetema) ovvero, in estrema sintesi, esecuzione di attività che non comportino un aggravio di costi per l’Azienda.

In particolare sono state inaugurate la mostra “Etoiles filantes” di Mauro Maugliani (in data 30 gennaio presso il Padiglione 9b) e la mostra “A horizon falls a shadow” di Luis Felipe Ortega (in data 7 febbraio presso il Padiglione 9a)

Con specifico riferimento alla Pelanda, si segnala, che è in corso di predisposizione una convenzione tra Azienda, Dipartimento Attività Culturali e Dipartimento Sport e Politiche Giovanili per l’utilizzo, da parte di quest’ultimo, di parte degli spazi.

Per ciò che concerne la dotazione organica aziendale necessaria al corretto funzionamento di tutti i luoghi assegnati si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella Nota Integrativa con riferimento a tale problematica;

La Casa del Jazz, in virtù di quanto definito dall’Amministrazione, è uscita dal perimetro delle attività aziendali a far data dal 31 dicembre 2017.

Si segnala che al momento non sono prevedibili fatti ed eventi che possano avere un’influenza sul bilancio 2017.

Imprese che redigono il bilancio dell’insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all’art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile. L’Azienda Speciale Palaexpo è un’azienda speciale di Roma Capitale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l’attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l’organo amministrativo si propone di destinare l’utile conseguito di euro 236.304,92, quanto ad euro 11.815,25, ai sensi dell’art.26 punto a) dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario e, quanto ad euro 224.489,67, ai sensi dell’art.26 punto b) dello Statuto, alla costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2018 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda il 22 dicembre 2017.



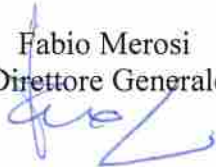
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 28 marzo 2018

Fabio Merosi
Direttore Generale ff



Innocenzo Cipolletta
Commissario



TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
(Euro migliaia)

	31.12.17	31.12.16	Variaz.
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	318	332	-14
Immobilizzazioni materiali	261	250	11
Immobilizzazioni finanziarie	110	3	107
	688	585	103
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	3.639	6.080	-2.441
Altre attività	1.598	1.228	370
Debiti commerciali	-4.920	-8.383	3.464
Fondi per rischi ed oneri	-5	-5	0
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-1.005	-1.009	4
	-694	-2.090	1.397
C. CAPITALE INVESTITO	(A+B)	-5	-1.505
dedotte le passività d'esercizio			1.500
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	-208	-304	96
E. CAPITALE INVESTITO	(C-D)	-213	-1.809
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			1.596
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	-721	-746	25
Utile (perdita) dell'esercizio	236	25	212
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0
	-484	-720	236
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE			
	=	=	=
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
debiti finanziari a breve	1.041	1.514	-472
disponibilità e crediti finanziari a breve	-770	-2.602	1.832
	271	-1.089	1.360
I. - TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	-213	-1.809
			1.596

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
(Euro migliaia)

	31.12.17	31.12.16
A. RICAVI	9.938	11.908
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	9.938	11.908
Consumi di materie e servizi esterni	-8.463	-9.577
C. VALORE AGGIUNTO	1.475	2.331
Costo del lavoro	-3.304	-3.919
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.829	-1.588
Ammortamenti	-141	-229
Altri stanziamenti rettificativi	-283	-675
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	2.753	2.930
E. RISULTATO OPERATIVO	501	437
Proventi e oneri finanziari	-55	-95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	446	342
Proventi ed oneri straordinari		
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	446	342
Imposte sul reddito dell'esercizio	-210	-317
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	236	25

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2017

Premessa

In conformità al combinato disposto degli articoli 25 e 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, il Collegio dei Revisori dell'Azienda predispone la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto aziendale, da quest'ultimo presentato al Commissario ai sensi di legge e da questi approvato nella seduta consiliare del 24 marzo 2017 e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente alle note esplicative, alla relazione del Commissario, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." e nella sezione B) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

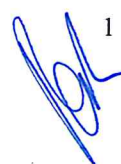
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2017, del

1



risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali raccomandati dalla Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili formata dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che è stato messo a disposizione nei termini previsti dallo Statuto, in merito al quale riferisce quanto segue.

L'esame dello Stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 236.305 che porta ad un patrimonio netto negativo di euro 484.108, nonché in via sintetica i seguenti valori:

Attività	Euro 6.695.149
Passività	Euro 7.179.254
Patrimonio netto (comprensivo del risultato di esercizio)	Euro (484.108)
Utile dell'esercizio	Euro 236.305

il Conto economico reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

  ² 

Valore della produzione	Euro 13.117.915
Costi della produzione	Euro (12.616.829)
Differenza	Euro 501.086
Proventi e oneri finanziari	Euro (54.919)
Risultato prima delle imposte	Euro 446.167
Imposte	Euro (209.862)
Utile d'esercizio	Euro 236.305

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di sua conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

In relazione al positivo risultato della gestione, il Commissario propone di destinare l'utile conseguito di euro 236.304,92, quanto ad euro 11.815,25, ai sensi dell'art.26 punto a) dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario e, quanto ad euro 224.489.67, ai sensi dell'art.26 punto b) dello Statuto, alla costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2018 approvato nella seduta Commissariale del 22 dicembre 2017.

Responsabilità del Commissario e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Il Commissario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Il Commissario è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

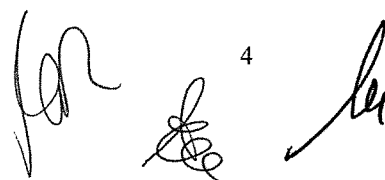
Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

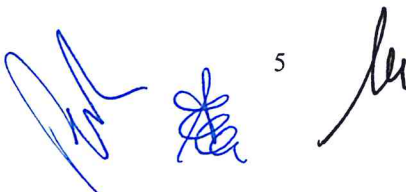
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

 4

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

 5

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Commissario dell'Azienda Speciale Palaexpo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

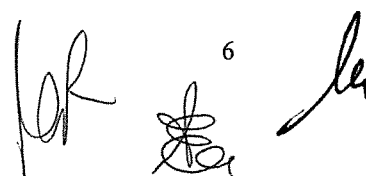
B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni Commissariali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

 6

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Commissario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della Revisione contabile, resa in via facoltativa, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

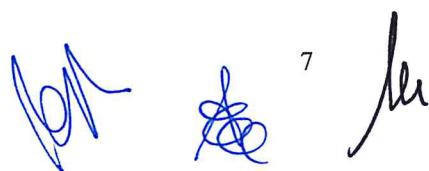
Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni dallo stesso e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare seguenti richiami dell'informativa resa dal Commissario nel bilancio 2017.

Nella Nota Integrativa, si evidenzia, nel paragrafo "Risultato economico esercizio 2017", come il patrimonio netto dell'Azienda risulti ancora negativo per euro 484.108 in virtù della

 7

perdita maturata nel bilancio al 31/12/2014, non ancora approvato da Roma Capitale, pari a euro 1.355.996 sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale inerenti il Contratto di Servizio per l'anno 2014. Il Commissario rappresenta, inoltre, come tale situazione, che come noto è indipendente dalla sfera decisionale dell'Azienda, costituisca una significativa incertezza, ma che in ogni caso ha ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale in virtù della sottoscrizione, in data 23 giugno 2017 del contratto di servizio triennale 2017-2019 e sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

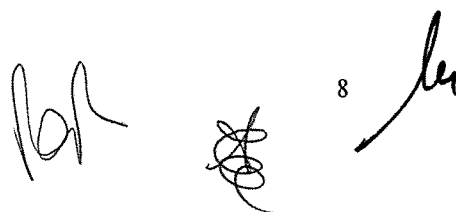
Per quanto a nostra conoscenza, il Commissario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come approvato dal Commissario, ribadendo l'invito a Roma Capitale a procedere quanto prima al ripianamento della perdita d'esercizio 2014 così come disciplinato dalla normativa di riferimento e al conseguente ripristino di un patrimonio netto positivo.

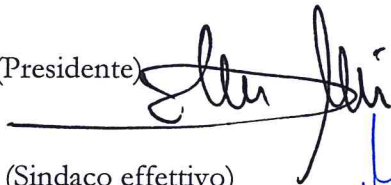
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Commissario nella propria Relazione.

 8

Roma, 09 maggio 2018

II Collegio dei Revisori

Andrea Bonelli (Presidente)



Paolo Di Rocco (Sindaco effettivo)



Erica Di Santo (Sindaco effettivo)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Commissario della
Azienda Speciale Palaexpo*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Palaexpo (nel seguito anche l'"Azienda"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale Palaexpo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda Speciale Palaexpo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa - Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa in cui il Commissario indica che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un utile d'esercizio di €236.305 e un patrimonio netto negativo di €484.108 dovuto alla perdita d'esercizio, pari a €1.355.996, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, sostanzialmente attribuibile ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda. Il Commissario indica, altresì, che l'Azienda è ancora in attesa della approvazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 da parte di Roma Capitale.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Il Commissario, pur ritenendo che tale situazione rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come una entità in funzionamento, ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in virtù della sottoscrizione, in data 23 giugno 2017 del Contratto di Servizio triennale 2017-2019 e sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Azienda non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione, previste dal principio di revisione SA Italia 250B, finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Commissario dell'Azienda Speciale Palaexpo per il bilancio d'esercizio

Il Commissario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

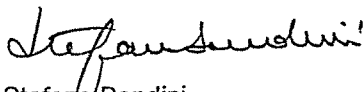
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 2 maggio 2018

KPMG S.p.A.



Stefano Bandini
Socio